RELAZIONE GRUPPO TELECOM ITALIA

PRIMO TRIMESTRE 2006

SOMMARIO

Organi Sociali Pag. 3
Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2006 Pag. 6
Informazioni per gli azionisti Pag. 7
Principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia Pag. 9
Commento ai principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia Pag. 11
Conto economico consolidato Pag. 11
Stato patrimoniale consolidato Pag. 18
Rendiconto finanziario consolidato Pag. 26
Evoluzione della gestione Pag. 28
Principali dati delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia Pag. 28
Principali dati operativi del Gruppo Telecom Italia Pag. 30
Operazioni di dismissione di partecipazioni Pag. 31
Eventi successivi al 31 marzo 2006 Pag. 32
Rapporti con parti correlate Pag. 33
Andamento economico - finanziario delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia Pag. 41
Operations Pag. 41
Wireline Pag. 43
Mobile Pag. 51
Media Pag. 57
Olivetti Pag. 61
Altre attività Pag. 64

Altre informazioni
Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti Pag. 69
Quadro normativo di riferimento Pag. 72
Ricerca, Sviluppo e Innovazione Pag. 74

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	**Presidente**	Marco Tronchetti Provera (Amministratore Esecutivo)
	Vice Presidente	Gilberto Benetton
	Amministratori Delegati	Carlo Orazio Buora (Amministratore Esecutivo)
		Riccardo Ruggiero (Amministratore Esecutivo)
	Consiglieri	Paolo Baratta (Amministratore Indipendente)
		Diana Bracco (Amministratore Indipendente)
		John Robert Sotheby Boas (Amministratore indipendente)
		Domenico De Sole (Amministratore Indipendente)
		Francesco Denozza (Amministratore Indipendente)
		Luigi Fausti (Amministratore Indipendente)
		Guido Ferrarini (Amministratore Indipendente)
		Jean Paul Fitoussi (Amministratore Indipendente)
		Enzo Grilli (Amministratore Indipendente)
		Vittorio Merloni (Amministratore Indipendente)
		Gianni Mion
		Massimo Moratti
		Marco Onado (Amministratore Indipendente)
		Renato Pagliaro
		Pasquale Pistorio (Amministratore Indipendente)
		Carlo Alessandro Puri Negri
		Luigi Roth (Amministratore Indipendente)
	Segretario	Francesco Chiappetta

L'Assemblea del 6 maggio 2004 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, stabilendo che esso fosse costituito da 19 componenti. L'assemblea del 7 aprile 2005 ha, quindi, rideterminato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, portandoli da 19 a 21, ed ha nominato amministratori Marco De Benedetti ed Enzo Grilli.
L'Assemblea del 13 aprile 2006 a fronte delle dimissioni del consigliere Marco De Benedetti (in data 5 ottobre 2005) e del consigliere Giovanni Consorte (in data 23 gennaio 2006), ha nominato amministratori Diana Bracco e Vittorio Merloni.

La nomina del Vertice è avvenuta a cura del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 6 maggio 2004 (Presidente, Vice Presidente, Amministratori Delegati Carlo Buora e Riccardo Ruggiero) e del 26 luglio 2005 (Amministratore Delegato Marco De Benedetti, che, successivamente, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere della Società).

Nella riunione del 9 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella persona del Consigliere Guido Ferrarini, Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, il *Lead Independent Director* attribuendogli, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite e separate riunioni dei Consiglieri indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione dell'impresa.

Comitato per la remunerazione

Luigi Fausti (Presidente)
Paolo Baratta
Pasquale Pistorio

I componenti del Comitato per la remunerazione (articolazione interna al Consiglio contemplata dal Codice di autodisciplina della Società) sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 maggio 2004.

Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*

Guido Ferrarini (Presidente)
Domenico De Sole
Francesco Denozza
Marco Onado

I componenti del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (articolazione interna al Consiglio contemplata dal Codice di autodisciplina della Società) sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 maggio 2004.

Comitato Strategie

Marco Tronchetti Provera
Carlo Orazio Buora
Domenico De Sole
Marco Onado
Pasquale Pistorio

Il Comitato Strategie è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2004.

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Golia
Sindaci Effettivi	Ferdinando Superti Furga
	Stefano Meroi
	Salvatore Spiniello
	Gianfranco Zanda
Sindaci Supplenti	Enrico Bignami
	Enrico Laghi

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea della Società del 13 aprile 2006.

Rappresentanti comuni

- azionisti di risparmio — Carlo Pasteris

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio è stato nominato per il triennio 2004-2006 dall'Assemblea Speciale del 26 ottobre 2004.

- prestito obbligazionario "Telecom Italia 1.5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" — Francesco Pensato
- prestito obbligazionario "Telecom Italia 2002-2022 a Tasso Variabile, Serie Speciale Aperta, Riservato in Sottoscrizione al Personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza" — Francesco Pensato

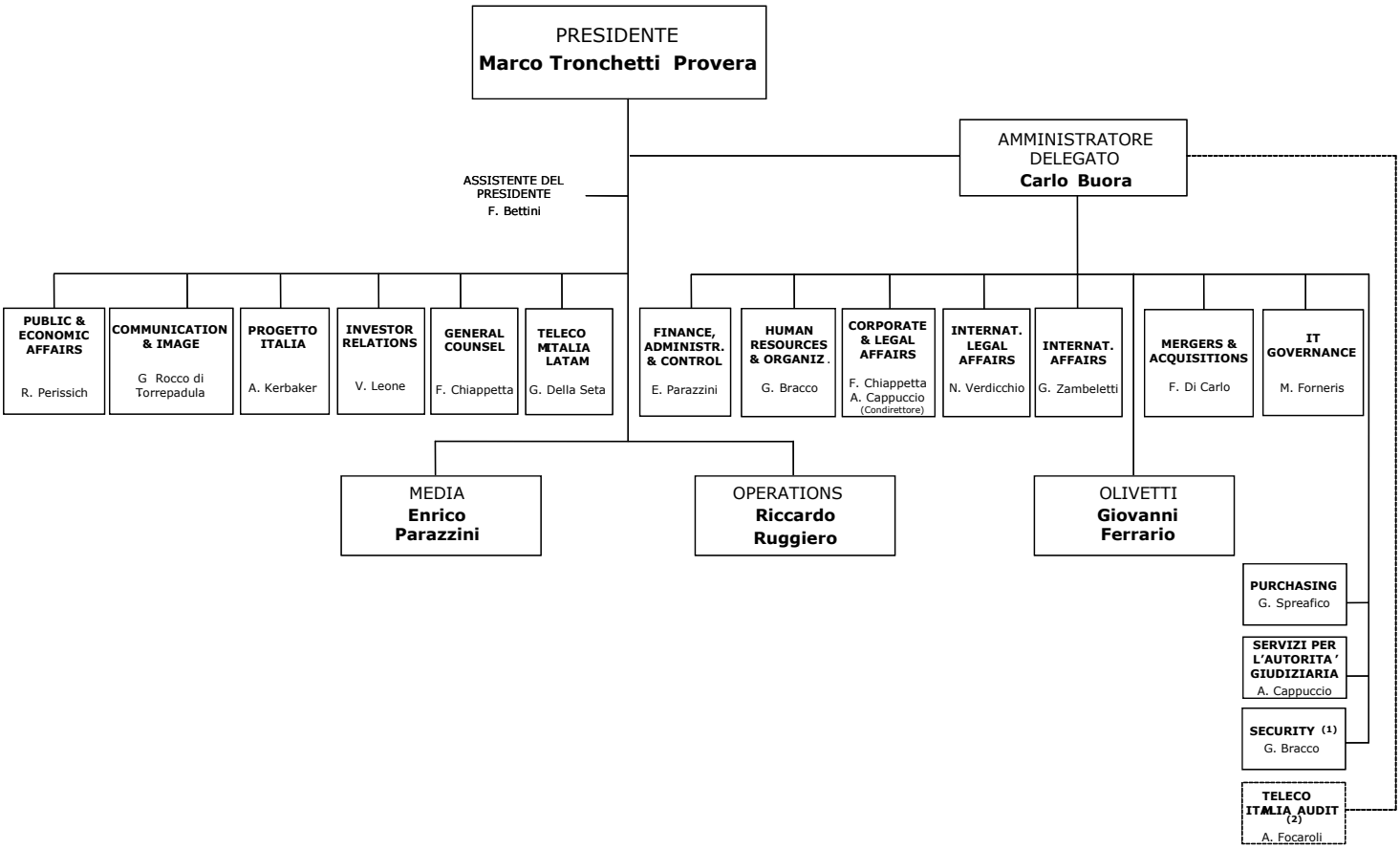
- prestito "Telecom Italia S.p.A. Euro 750,000,000 4.50 cent. Notes due 2011" Francesco Pensato
- prestito "Telecom Italia S.p.A. Euro 1,250,000,000 5.375 cent. Notes due 2019" Francesco Pensato

Il rappresentante comune degli obbligazionisti di ciascuno dei prestiti citati è stato nominato con decreto del Tribunale di Milano, ad esito della mancata costituzione delle rispettive assemblee.

Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea della Società il 6 maggio 2004 per il triennio 2004-2006. Per Reconta Ernst & Young S.p.A. si è trattato del primo rinnovo triennale dopo la scadenza del mandato deliberato dall'Assemblea dell'allora Olivetti nella riunione del 4 luglio 2000.

MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 31 MARZO 2006



(1) Dal 23 gennaio 2006 la responsabilità dell'Unità di Servizio *Security* è stata affidata a Gustavo Bracco, che mantiene la responsabilità della Funzione di Gruppo *Human Resources and Organization*.

(2) Società consortile che si occupa delle attività di Internal Auditing del Gruppo. A far data dal 20 aprile ha assunto la denominazione di *Telecom Italia Audit and Compliance Services*.

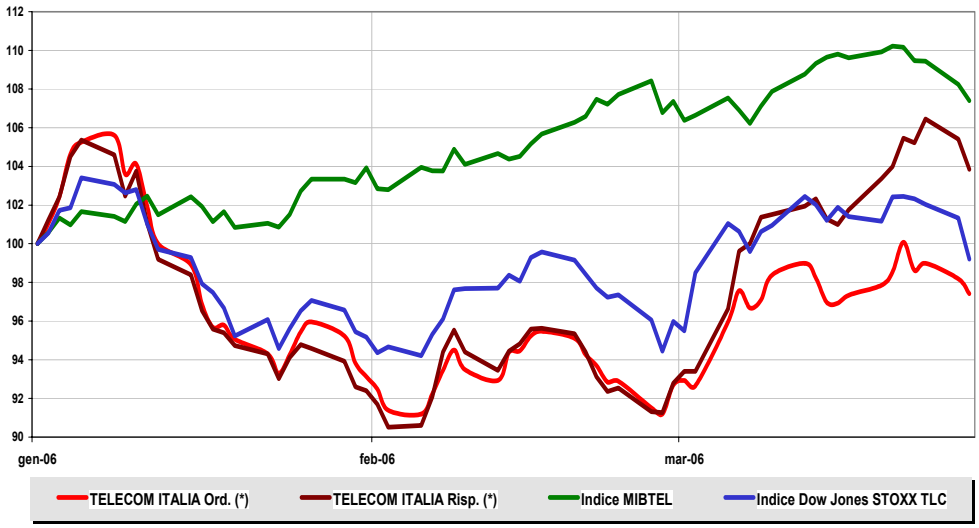
INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

CAPITALE SOCIALE TELECOM ITALIA S.p.A. AL 31 MARZO 2006

Capitale Sociale	euro 10.673.735.287,60
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	13.380.670.771
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	6.026.120.661
Numero azioni proprie ordinarie Telecom Italia	1.272.014
Numero azioni ordinarie Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance	124.544.373
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di marzo 2006)	euro 45.063 milioni

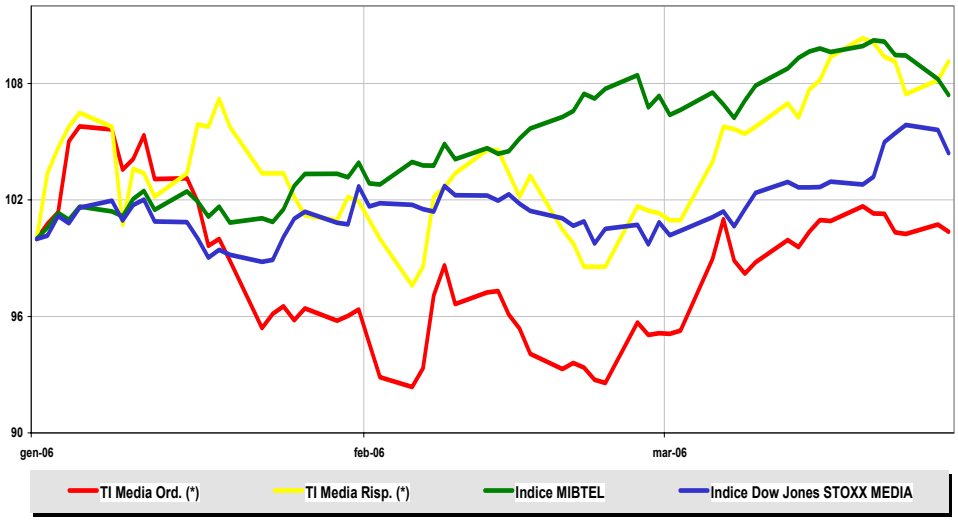
ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TITOLI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Relative performance TELECOM ITALIA S.p.A.
1.1.2006 – 31.3.2006
vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC
(Fonte: Reuters)



(*) Prezzi ufficiali
Fonte: Reuters

Relative performance TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
1.1.2006 – 31.3.2006
vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx MEDIA
(azioni ordinarie)



(*) Prezzi ufficiali
Fonte: Reuters

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI TIM ITALIA S.P.A. IN TELECOM ITALIA S.P.A..

Con decorrenza dal 1° marzo 2006 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Tim Italia in Telecom Italia, come da atto di fusione stipulato in data 22 febbraio 2006.

Dal 1° marzo Telecom Italia è pertanto subentrata in tutte le posizioni attive e passive di Tim Italia, così come nei suoi diritti e obblighi, acquisendo, senza soluzione di continuità, l'intero patrimonio e tutti i rapporti giuridici già facenti capo alla società incorporata. Dal punto di vista contabile, tutte le attività e le passività di Tim Italia si sono sommate a quelle di Telecom Italia, mentre i ricavi e i costi della controllata incorporata andranno ad alimentare il conto economico di Telecom Italia dal 1° marzo 2006.

RATING

	Rating	**Outlook**
STANDARD&POOR'S	BBB+	Negativo
MOODY'S	Baa2	Stabile
FITCH RATINGS	BBB+	Stabile

Il 30 marzo 2006, Standard and Poor's ha confermato il giudizio di BBB+ sul Gruppo, modificando l'outlook da 'Stabile' a 'Negativo' attestando, inoltre, che un ritorno dell'outlook a stabile sia possibile a partire dalla seconda metà del 2007. In data 11 aprile 2006 Fitch Ratings ha modificato il proprio giudizio su Telecom Italia S.p.A. portando l'Issuer Default Rating ("IDR") a 'BBB+' da 'A-',outlook stabile, ritenendo che la flessibilità finanziaria di Telecom Italia sia stata ridotta sia dalla pressione esercitata sui ricavi, sugli utili e sui flussi di cassa a seguito della maggiore competizione derivante dalle modifiche regolamentari e tecnologiche, sia dall'aumento del dividendo annunciato il 7 e 8 marzo 2006.

Relativamente a Moody's l'ultimo aggiornamento è del 7 dicembre 2004

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

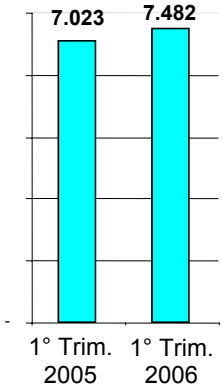
La Relazione trimestrale al 31 marzo 2006 del Gruppo Telecom Italia è stata predisposta nella forma prevista dall'Allegato 3D del Regolamento Emittenti, così come consentito dall'articolo 82 dello stesso, e non è sottoposta a revisione.
In particolare, i risultati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia del primo trimestre 2006 e dei periodi precedenti posti a confronto, sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS").
In coerenza con quanto richiesto dagli IFRS, i dati economici e patrimoniali relativi alle attività cessate o destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) sono stati rappresentati in due separate voci dello stato patrimoniale: "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute" ed in una voce del conto economico: "Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute".
In particolare:

- i dati economici e patrimoniali del primo trimestre 2006 comprendono fra le Discontinued Operations la sola Digitel Venezuela;
- i dati economici del primo trimestre 2005 comprendono fra le Discontinued Operations: il gruppo Entel Chile, Tim Hellas, il gruppo Finsiel, Tim Perù (cedute nel corso del 2005), il gruppo Buffetti (ceduto nel gennaio 2006) e Digitel Venezuela (società destinata ad essere ceduta);
- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 comprende fra le Discontinued Operations i dati di Digitel Venezuela e del gruppo Buffetti.

Escludendo le Discontinued Operations, nei primi tre mesi del 2006 si segnalano le seguenti variazioni del perimetro di consolidamento:

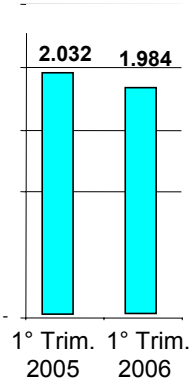
- rispetto al 31 dicembre 2005: l'uscita di Wirelab, da fine febbraio 2006, l'uscita della Ruf Gestion da fine marzo 2006;
- rispetto al 31 marzo 2005: l'ingresso del gruppo Liberty Surf e l'uscita di Databank, Televoice, Innovis e Cell-Tell.

Ricavi (euro/mln)



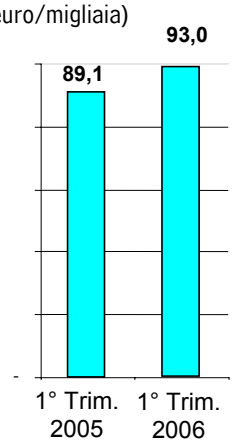
Dati economici e finanziari (milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005
Ricavi	7.482	7.023
EBITDA	3.295	3.284
EBIT	1.984	2.032
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.417	1.484
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	761	820
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	11	7
Utile netto del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	772	827
Utile netto del periodo di pertinenza della Capogruppo	744	656
Investimenti:		
- Industriali	1.025	912
- Finanziari	-	13.870

EBIT (euro/mln)



	31.3.2006	31.12.2005
Dati patrimoniali (milioni di euro)		
Totale Attività	91.385	96.010
Patrimonio Netto totale	28.078	26.985
- quota di pertinenza della Capogruppo	26.716	25.662
- quota di pertinenza dei Terzi	1.362	1.323
Indebitamento finanziario netto	39.043	39.858
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto) (1)	58,2	59,6
Personale, consistenza a fine periodo, unità (2)		
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	85.253	85.484
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute	912	1.047

Ricavi/Personale
(euro/migliaia)



	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005
Personale, consistenza media (2)		
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	80.476	78.864
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute	832	10.982
Indici reddituali		
EBITDA / Ricavi	44,0	46,8
EBIT / Ricavi (ROS)	26,5	28,9
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo, migliaia di euro)	93,0	89,1

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto
(2) Comprende personale con contratto di lavoro somministrato

COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006 (a)	1° Trimestre 2005 (b)	Variazioni (a-b) assolute	Variazioni (a-b) %
Ricavi	7.482	7.023	459	6,5
Altri proventi	111	77	34	44,2
Totale ricavi e proventi operativi	**7.593**	**7.100**	**493**	**6,9**
Acquisti di materiali e servizi esterni	(3.090)	(2.719)	(371)	13,6
Costi del personale	(1.018)	(957)	(61)	6,4
Altri costi operativi	(314)	(249)	(65)	26,1
Variazione delle rimanenze	12	16	(4)	(25,0)
Costi per lavori interni capitalizzati	112	93	19	20,4
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/MINUSVALENZE E RIPRISTINI DI VALORE/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	**3.295**	**3.284**	**11**	**0,3**
Ammortamenti	(1.428)	(1.242)	(186)	15,0
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti (1)	118	-	118	-
Ripristini di valore/Svalutazioni di attività non correnti	(1)	(10)	9	(90,0)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**1.984**	**2.032**	**(48)**	**(2,4)**
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	12	12	-	-
Proventi finanziari	789	659	130	19,7
Oneri finanziari	(1.368)	(1.219)	(149)	12,2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	**1.417**	**1.484**	**(67)**	**(4,5)**
Imposte sul reddito del periodo	(656)	(664)	8	(1,2)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	**761**	**820**	**(59)**	**(7,2)**
Utile netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	11	7	4	57,1
UTILE NETTO DEL PERIODO	**772**	**827**	**(55)**	**(6,7)**
Attribuibile a:				
*** Utile netto del periodo di pertinenza della Capogruppo**	**744**	**656**	**88**	13,4
* Utile netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	28	171	(143)	(83,6)

(1) esclude le plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni incluse nelle discontinued operations e di partecipazioni diverse da controllate

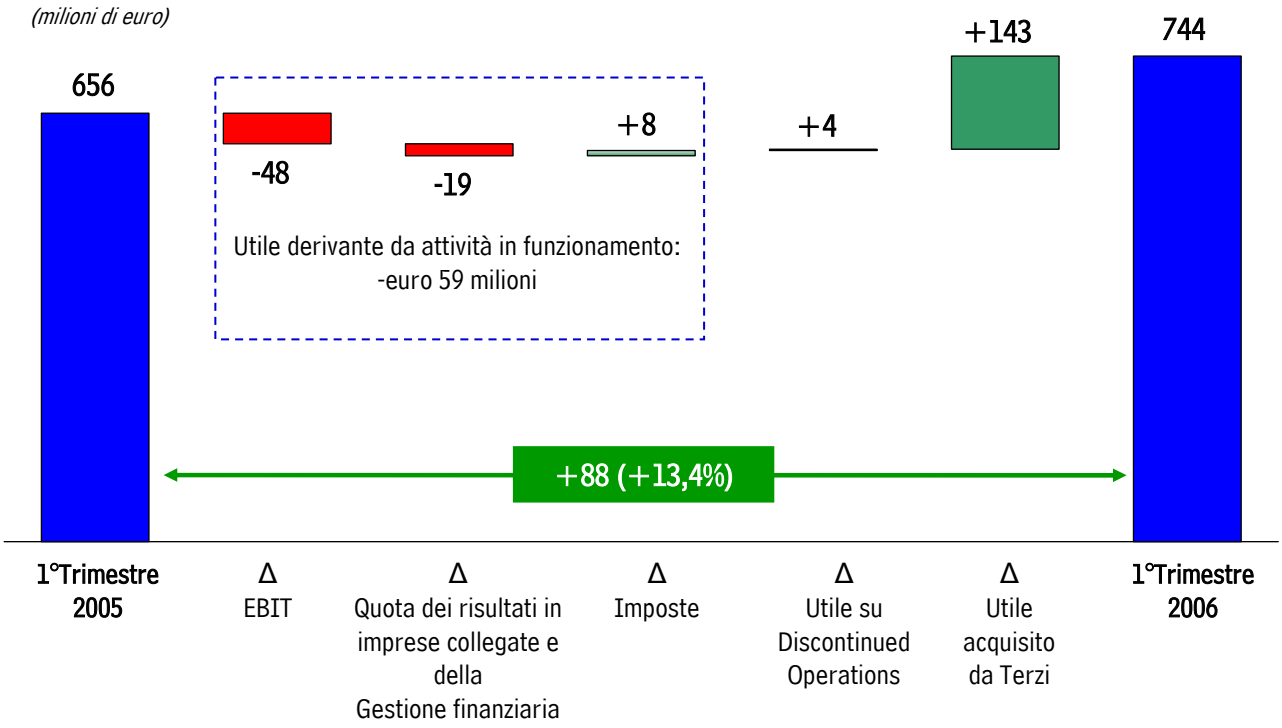
Risultato per azione:

(euro)	1° Trimestre 2006 (a)	1° Trimestre 2005 (b)
Risultato per azione (base=diluito)		
• azioni ordinarie	0,04	0,04
• azioni di risparmio	0,05	0,05
· da attività in funzionamento		
• azioni ordinarie	0,04	0,04
• azioni di risparmio	0,05	0,05
· da attività cessate		
• azioni ordinarie	-	-
• azioni di risparmio	-	-

Il risultato netto consolidato del Gruppo del primo trimestre 2006 è positivo per euro 744 milioni (euro 772 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi); nel primo trimestre 2005 il risultato netto consolidato del Gruppo era positivo per euro 656 milioni (euro 827 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi).
La variazione del risultato netto consolidato del Gruppo (euro 88 milioni) è dovuta ai seguenti fattori:

- *risultato operativo* -euro 48 milioni;
- *oneri finanziari*, al netto dei proventi finanziari, +euro 19 milioni;
- minori *imposte* per euro 8 milioni;
- maggiori *utili netti da attività cessate/destinate ad essere cedute* per euro 4 milioni;
- maggiori *utili di spettanza della Capogruppo* (+ euro 143 milioni), principalmente connessi all'operazione di integrazione di TIM (OPA e fusione). Nel primo trimestre 2005 il controllo del Mobile non era ancora totalitario in quanto era stata completata, a fine gennaio 2005, l'OPA, mentre l'operazione di fusione è divenuta efficace il 1° luglio 2005.

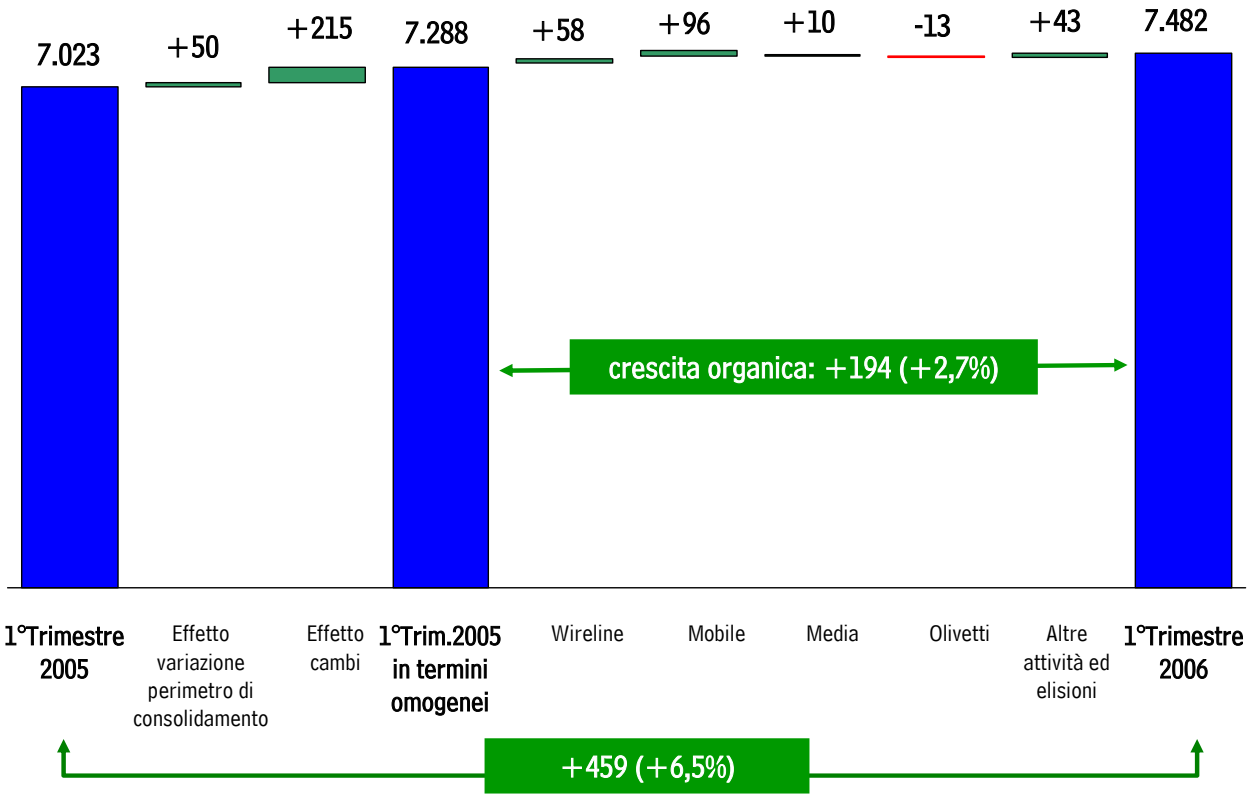
Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento del risultato netto consolidato del Gruppo nel primo trimestre 2006:



I **ricavi** ammontano a euro 7.482 milioni, con un incremento del 6,5% rispetto a euro 7.023 milioni del primo trimestre 2005. Escludendo l'effetto positivo delle variazioni dei cambi (+euro 215 milioni, sostanzialmente dovute alle società del Sud America della business unit Mobile) e della variazione del perimetro di consolidamento (+euro 50 milioni) la crescita organica è stata pari al 2,7% (euro 194 milioni). I ricavi del primo trimestre 2006, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risentono dell'impatto derivante dai tagli delle tariffe di terminazione avvenuti a partire da settembre 2005.

Il grafico seguente sintetizza la variazione dei ricavi nei periodi a confronto:

(milioni di euro)



La crescita organica dei ricavi risente in particolare di:

- un significativo apporto della business unit Mobile (+euro 96 milioni), principalmente attribuibile alle attività del gruppo Tim Brasil (+euro 86 milioni) e, in minor misura al mercato domestico (+euro 9 milioni) grazie al positivo andamento dei servizi a valore aggiunto;
- un incremento dei ricavi della business unit Wireline (+euro 58 milioni), ottenuto grazie allo sviluppo del mercato BroadBand europeo e dei servizi wholesale cui si contrappone una flessione del mercato tradizionale della Fonia che risente anche dell'impatto della riduzione dei prezzi di terminazione fisso-mobile;
- un incremento dei ricavi della business unit Media (+euro 10 milioni) che beneficia della crescita del Digitale Terrestre e della raccolta pubblicitaria;
- una riduzione del fatturato della business unit Olivetti (-euro 13 milioni), su cui pesa la flessione delle vendite delle stampanti specializzate e degli Ink-jet tradizionali, in parte compensate dalla crescita del Gaming e degli Ink-jet nuovi prodotti.

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, pari ad euro 1.262 milioni (euro 1.102 milioni nel primo trimestre 2005).

I ricavi esteri ammontano a euro 1.749 milioni (euro 1.234 milioni nel primo trimestre 2005); il 52% è localizzato nell'area sudamericana (49% nel primo trimestre 2005).

Gli **altri proventi** ammontano a euro 111 milioni (euro 77 milioni nel primo trimestre 2005), e comprendono:

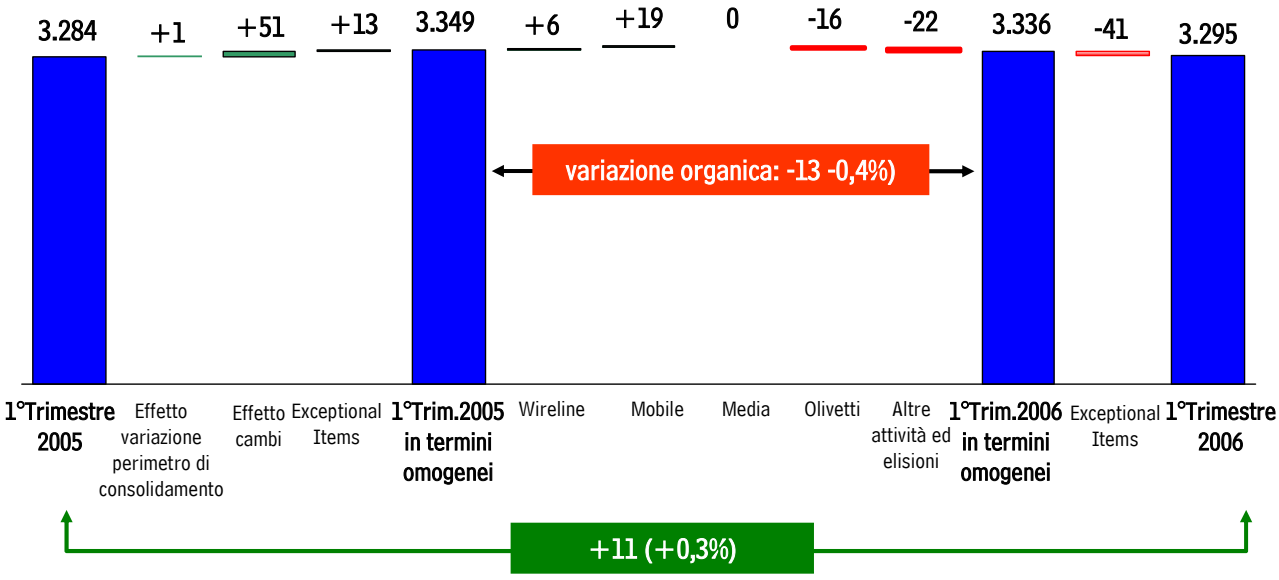
(milioni di euro)	1° Trimestre 2006 (a)	1° Trimestre 2005 (b)	Variazione (a - b)
Indennità di ritardato pagamento dei servizi telefonici regolamentati	25	15	10
Proventizzazione fondi e partite debitorie	10	1	9
Recupero costi, costi del personale e prestazioni di servizi	6	9	(3)
Contributi in c/impianti	9	10	(1)
Risarcimenti e recupero danni	4	10	(6)
Contributi in conto esercizio	1	1	-
Altri proventi	56	31	25
Totale	**111**	**77**	**34**

L'**EBITDA,** pari ad euro 3.295 milioni, si incrementa, rispetto al primo trimestre 2005, di euro 11 milioni (0,3%); La variazione organica dell'EBITDA è stata negativa dello 0,4% (-euro 13 milioni) e in particolare è stata calcolata tenendo conto dei seguenti effetti:

- variazioni dei cambi (euro 51 milioni);
- variazione del perimetro di consolidamento (euro 1 milione);
- effetto netto degli exceptional items (oneri e proventi eccezionali) di euro 28 milioni, principalmente afferibili, nel primo trimestre 2006, agli oneri di ristrutturazione aziendale (euro 25 milioni) e ad altri oneri di natura eccezionale (euro 16 milioni); nel primo trimestre 2005 gli exceptionals items erano rappresentati da altri oneri per complessivi euro 13 milioni.

L'incidenza sui ricavi passa dal 46,8% del primo trimestre 2005 al 44,0% del primo trimestre 2006, a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 44,6% nel primo trimestre 2006 (46,0% nel primo trimestre 2005).
Il grafico seguente sintetizza le principali variazioni dell'EBITDA (Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze e ripristini di valore/svalutazioni di attività non correnti):

(milioni di euro)



Più in dettaglio, oltre alla citata dinamica dei ricavi, hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA del primo trimestre 2006:

- gli **acquisti di materiali e servizi esterni,** euro 3.090 milioni, con un aumento del 13,6% rispetto al primo trimestre 2005 (euro 2.719 milioni). L'incidenza degli acquisti sui ricavi è del 41,3% (38,7% nel primo trimestre 2005).
- i **costi del personale,** pari a euro 1.018 milioni, presentano un incremento di 61 milioni (+6,4%) rispetto al primo trimestre 2005 (euro 957 milioni). L'incremento deriva in buona parte dallo sviluppo della componente estera (+euro 36 milioni). Per le società italiane l'incremento di euro 26 milioni è attribuibile per euro 12 milioni agli oneri per incentivazione all'esodo e per euro 14 milioni alla restante componente del costo del lavoro (principalmente per l'impatto del rinnovo del CCNL, della diversa incidenza di ferie/festività infrasettimanali);
  La **consistenza del personale** al 31 marzo 2006 è pari a 86.165 unità, e comprende 912 unità relative ad attività cessate/destinate ad essere cedute. Escludendo tali attività la consistenza del personale di Gruppo è di 85.253 unità. Più in dettaglio:

	31.3.2006 (a)	31.12.2005 (b)	Variazione (a – b)
Italia	71.480	71.987	(507)
Estero	13.773	13.497	276
Totale (escluse attività cessate /destinate ad essere cedute)	**85.253**	**85.484**	**(231)**
Attività cessate/destinate ad essere cedute:			
Italia	*-*	*184*	*(184)*
Estero	*912*	*863*	*49*
Totale attività cessate /destinate ad essere cedute	***912***	***1.047***	***(135)***
Totale Personale (1)	**86.165**	**86.531**	**(366)**

(1) comprende personale con contratto di lavoro somministrato: 3.055 unità al 31.3.2006 e 3.382 unità al 31.12.2005.

La riduzione di 366 unità rispetto al 31 dicembre 2005, è dovuta:

- alla cessione del gruppo Buffetti (-183 unità) e di Wirelab (-54 unità);
- all'assunzione di 1.662 unità, prevalentemente all'estero (di cui 80 unità relative alle discontinued operations), all'uscita di 1.464 unità (di cui 31 unità relative alle discontinued operations) nonché a una riduzione della consistenza del personale somministrato di 327 unità.

- gli **altri costi operativi,** di euro 314 milioni (euro 249 milioni nel primo trimestre 2005), comprendono:

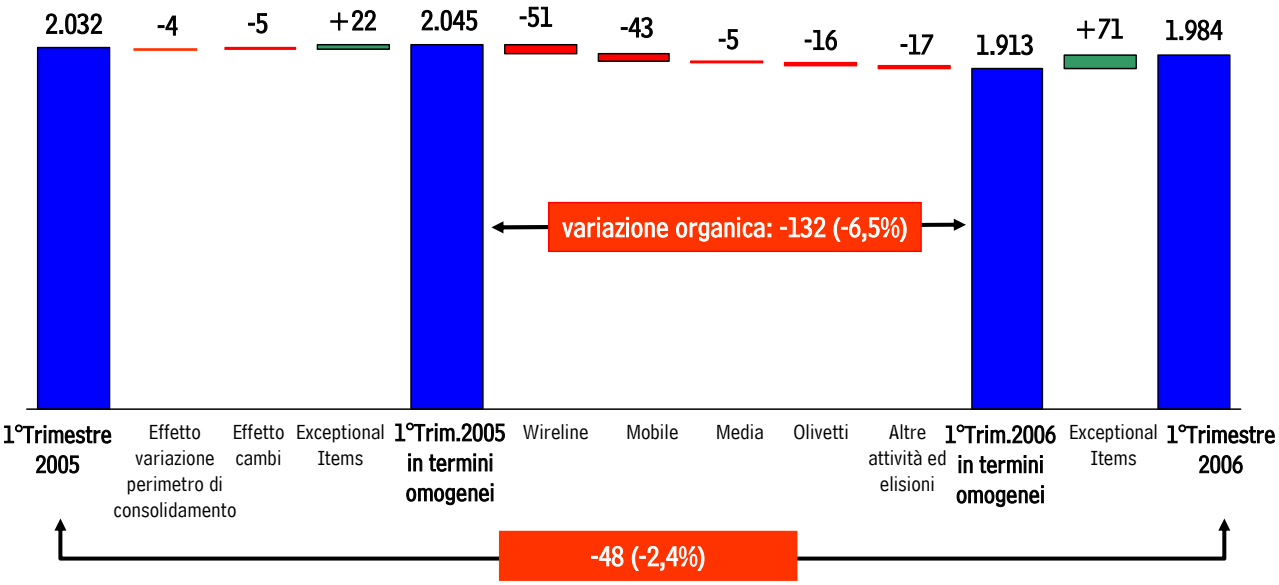
(milioni di euro)	1° Trimestre 2006 (a)	1° Trimestre 2005 (b)	Variazione (a - b)
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	125	119	6
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri futuri	8	8	-
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	56	35	21
Imposte sui ricavi delle società sud-americane	49	30	19
Imposte indirette e tasse	38	31	7
Quote e contributi associativi	4	4	-
Altri oneri	34	22	12
Totale	**314**	**249**	**65**

L'**EBIT** ammonta a euro 1.984 milioni, con una riduzione di euro 48 milioni rispetto al primo trimestre 2005 (-2,4%). La variazione organica dell'EBIT è stata negativa e pari al 6,5% (-euro 132 milioni), in particolare, è stata calcolata tenendo conto dei seguenti effetti:

- variazioni dei cambi (euro 5 milioni);
- variazione del perimetro di consolidamento (euro 4 milioni);
- effetto netto degli exceptional items (oneri e proventi eccezionali) per euro 93 milioni, comprensivi, oltre a quanto già evidenziato nel commentare l'EBITDA nel primo trimestre 2006, della plusvalenza per la seconda tranche dell'operazione di dismissione immobiliare (euro 85 milioni), della plusvalenza per la cessione della partecipazione in Ruf Gestion (euro 27 milioni); nel primo trimestre 2005 gli exceptionals items comprendevano, oltre a quanto già evidenziato, svalutazioni e oneri su società consolidate per euro 9 milioni.

L'incidenza sui ricavi passa dal 28,9% del primo trimestre 2005 al 26,5% del primo trimestre 2006, a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 25,6% nel primo trimestre 2006 (28,1% nel primo trimestre 2005).
Il grafico seguente sintetizza le variazioni dell'EBIT nel primo trimestre 2006:

(milioni di euro)



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT:

- gli **ammortamenti** pari a euro 1.428 milioni (euro 1.242 milioni nel primo trimestre 2005), con un incremento di euro 186 milioni, essenzialmente attribuibile ai maggiori investimenti nello sviluppo delle infrastrutture di rete e di supporto al business, nonché all'effetto cambio delle società brasiliane del Mobile;
- le **plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti** pari ad euro 118 milioni. Detto importo comprende: euro 85 milioni di plusvalenze al netto degli oneri accessori, relative alle ulteriori operazioni di cessione di immobili effettuate dal Gruppo nel primo trimestre 2006, a favore dei fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale nell'ambito del programma di dismissione di immobili varato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2005; euro 27 milioni relativi alla cessione dell'intera partecipazione immobiliare detenuta in Ruf Gestion, nonché altre plusvalenze nette pari ad euro 6 milioni;
- i **ripristini di valore/svalutazioni di attività non correnti** negativi per euro 1 milione. Nel primo trimestre 2005 erano negativi per euro 10 milioni e comprendevano in particolare le svalutazioni di immobilizzazioni materiali da parte della società Maxitel.

La **quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto** è positiva per euro 12 milioni (invariata rispetto al primo trimestre 2005). La voce comprende:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006 (a)	1° Trimestre 2005 (b)	Variazione (a – b)
ETECSA	14	11	3
Solpart Partecipaçoes	3	-	3
Sofora Telecomunicaciones	(3)	-	(3)
Altre	(2)	1	(3)
Totale	**12**	**12**	**-**

Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari,** negativo per euro 579 milioni (-euro 560 milioni nel primo trimestre 2005), con una variazione di euro 19 milioni rispetto al primo trimestre 2005, può essere così dettagliato:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006 (a)	1° Trimestre 2005 (b)	Variazione (a – b)
Gestione partecipazioni	-	66	(66)
Saldo della gestione finanziaria	(579)	(626)	47
Totale	**(579)**	**(560)**	**(19)**

Le principali variazioni sono dovute:

- alla riduzione di euro 66 milioni della gestione partecipazioni, che nel primo trimestre 2005 beneficiava in particolare delle plusvalenze connesse alla cessione di C-Mobil (euro 61 milioni) e alla cessione della partecipazione in Intelsat da parte di Entel Bolivia (euro 2 milioni);
- al miglioramento pari a euro 47 milioni del saldo della gestione finanziaria, essenzialmente ascrivibile ad una riduzione dell'esposizione media netta del primo trimestre 2006 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **imposte** sono pari a euro 656 milioni con una riduzione di euro 8 milioni rispetto al primo trimestre 2005.

L'**utile netto da attività cessate/destinate ad essere cedute** ammonta a euro 11 milioni e si riferisce a Digitel Venezuela; nel primo trimestre 2005 era pari ad euro 7 milioni e comprendeva l'apporto negativo di Digitel Venezuela di euro 9 milioni, l'apporto positivo del gruppo Entel Chile di euro 26 milioni, l'apporto negativo del gruppo Finsiel di euro 7 milioni, l'apporto positivo di Tim Hellas di euro 5 milioni, l'apporto positivo di Tim Perù di euro 1 milione, l'apporto positivo del Gruppo Buffetti di euro 2 milioni, nonché gli oneri accessori relativi alle operazioni di cessione e la minusvalenza per la cessione di Entel Chile, pari a complessivi euro 11 milioni.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	31.03.2006 (a)	31.12.2005 (b)	Variazioni (a-b)
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
- Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	44.037	43.980	57
- Attività immateriali a vita definita	6.787	6.810	(23)
	50.824	50.790	34
Attività materiali			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	16.101	16.443	(342)
- Beni in locazione finanziaria	1.564	1.598	(34)
	17.665	18.041	(376)
Altre attività non correnti			
- Partecipazioni	1.385	1.342	43
- Titoli e crediti finanziari	868	996	(128)
- Crediti vari e altre attività non correnti	853	825	28
	3.106	3.163	(57)
Attività per imposte anticipate	2.397	2.793	(396)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	**73.992**	**74.787**	**(795)**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	310	294	16
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9.107	9.191	(84)
Titoli diversi dalle partecipazioni	343	378	(35)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	467	509	(42)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.734	10.323	(3.589)
Sub totale Attività correnti	*16.961*	*20.695*	*(3.734)*
Attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	43	37	6
di natura non finanziaria	389	491	(102)
	432	528	(96)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	**17.393**	**21.223**	**(3.830)**
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	**91.385**	**96.010**	**(4.625)**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	26.716	25.662	1.054
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	1.362	1.323	39
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	**28.078**	**26.985**	**1.093**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	40.646	42.146	(1.500)
TFR e altri fondi relativi al personale	1.345	1.351	(6)
Fondo imposte differite	57	137	(80)
Fondi per rischi e oneri futuri	807	797	10
Debiti vari e altre passività non correnti	2.093	2.113	(20)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	**44.948**	**46.544**	**(1.596)**
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	6.734	9.812	(3.078)
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	11.390	12.384	(994)
Sub totale Passività correnti	*18.124*	*22.196*	*(4.072)*
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	118	143	(25)
di natura non finanziaria	117	142	(25)
	235	285	(50)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	**18.359**	**22.481**	**(4.122)**
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	**63.307**	**69.025**	**(5.718)**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	**91.385**	**96.010**	**(4.625)**

Le **attività non correnti**, pari ad euro 73.992 milioni, si riducono rispetto al 31 dicembre 2005 di euro 795 milioni.

In dettaglio:

- le **attività immateriali** si incrementano di euro 34 milioni passando da euro 50.790 milioni di fine 2005 a euro 50.824 milioni al 31 marzo 2006. Tale variazione è essenzialmente dovuta:
  - agli investimenti in altre attività immateriali a vita definita (euro 411 milioni);
  - agli ammortamenti del periodo (-euro 523 milioni);
  - alle differenze cambio, alla variazione dell'area di consolidamento e ad altri movimenti (per complessivi euro 146 milioni);
- le **attività materiali** si riducono di euro 376 milioni da euro 18.041 milioni di fine 2005 a euro 17.665 milioni al 31 marzo 2006, quale saldo tra:
  - investimenti (euro 614 milioni);
  - ammortamenti di competenza (-euro 905 milioni);
  - dismissioni, variazione area di consolidamento, differenze cambio ed altri movimenti (-euro 85 milioni);
- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 57 milioni da euro 3.163 milioni di fine 2005 a euro 3.106 milioni al 31 marzo 2006;
- le **attività per imposte anticipate** si riducono di euro 396 milioni da euro 2.793 milioni di fine 2005 a euro 2.397 milioni al 31 marzo 2006. La riduzione è dovuta alla compensazione con le imposte accertate nel trimestre.

Le **attività correnti**, pari ad euro 16.961 milioni, si riducono rispetto al 31 dicembre 2005 di euro 3.734 milioni. Tale flessione è principalmente dovuta alla riduzione della cassa e altre disponibilità liquide di euro 3.589 milioni per i rimborsi di passività finanziarie non correnti realizzati nel corso del primo trimestre del 2006.

Le **attività cessate/destinate ad essere cedute** sono pari a euro 432 milioni (euro 528 milioni al 31 dicembre 2005) e nel primo trimestre 2006 sono costituite dalle attività della società Digitel Venezuela e dall'avviamento della stessa società per euro 158 milioni. Al 31 dicembre 2005 comprendevano, oltre alle attività e all'avviamento di Digitel Venezuela, le attività del gruppo Buffetti, ceduto a gennaio 2006.

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 28.078 milioni (euro 26.985 milioni a fine 2005), di cui euro 26.716 milioni di spettanza della Capogruppo (euro 25.662 milioni al 31 dicembre 2005) ed euro 1.362 milioni di spettanza degli Azionisti Terzi (euro 1.323 milioni al 31 dicembre 2005).

Più in dettaglio, le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	1.1-31.3 2006	Esercizio 2005
A inizio periodo	**26.985**	**20.798**
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	25	1.842
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	772	3.690
Utili e riserve deliberati da:	(37)	(2.342)
- Telecom Italia S.p.A.	*-*	*(1.912)*
- TIM S.p.A.	*-*	*(376)*
- Altre società del Gruppo	*(37)*	*(54)*
Opa TIM e ulteriori acquisti di azioni TIM	-	(2.124)
Fusione Telecom/TIM	-	4.911
Opa su azioni TI Media	-	(134)
Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni	333	344
A fine periodo	**28.078**	**26.985**

Le **passività,** pari ad euro 63.307 milioni (euro 69.025 milioni al 31 dicembre 2005) si riducono di euro 5.718 milioni e sono così composte:

- **passività non correnti** per euro 44.948 milioni (euro 46.544 milioni al 31 dicembre 2005 con una riduzione di euro 1.596 milioni);
- **passività correnti** per euro 18.124 milioni (euro 22.196 milioni al 31 dicembre 2005 con una riduzione di euro 4.072 milioni);
- **passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute**, pari ad euro 235 milioni (euro 285 milioni al 31 dicembre 2005), corrispondenti alle passività della società Digitel Venezuela (euro 226 milioni a fine 2005). Le passività del gruppo Buffetti, comprese a fine 2005 fra le discontinued operations, erano pari a euro 59 milioni.

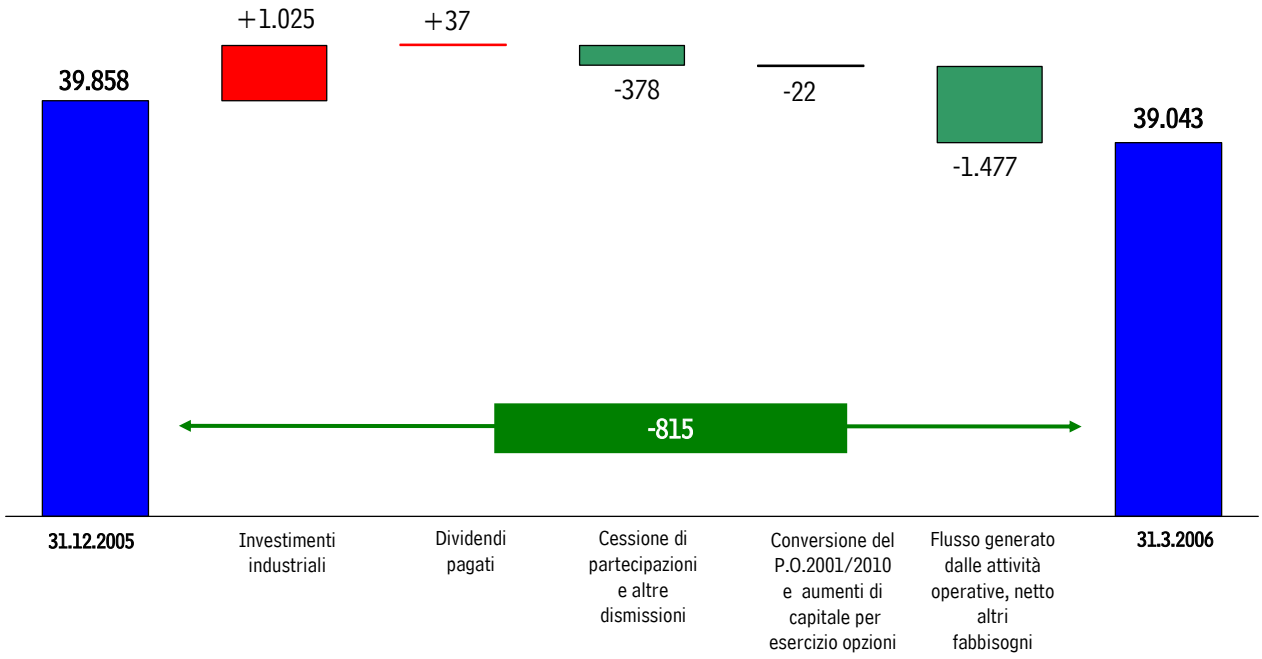
L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 31 marzo 2006 ad euro 39.043 milioni, con una riduzione di euro 815 milioni rispetto a euro 39.858 milioni di fine 2005. Comprende anche l'indebitamento finanziario netto delle discontinued operations di euro 75 milioni (euro 106 milioni al 31 dicembre 2005).

Nella tabella che segue viene dettagliata la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	31.03.2006 (a)	31.12.2005 (b)	Variazioni (a-b)
DEBITO FINANZIARIO LORDO			
Passività finanziarie non correnti			
- Debiti finanziari	38.747	40.252	(1.505)
- Passività per locazioni finanziarie	1.899	1.894	5
Passività finanziarie correnti			
- Debiti finanziari	6.484	9.572	(3.088)
- Passività per locazioni finanziarie	243	234	9
- Altre passività finanziarie	7	6	1
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	118	143	(25)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	**47.498**	**52.101**	**(4.603)**
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie non correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni	9	8	1
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	859	988	(129)
Attività finanziarie correnti			-
- Titoli diversi dalle partecipazioni	343	378	(35)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	467	509	(42)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.734	10.323	(3.589)
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	43	37	6
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (B)	**8.455**	**12.243**	**(3.788)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A-B)	**39.043**	**39.858**	**(815)**

Il grafico seguente sintetizza le principali operazioni che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo trimestre 2006:

(milioni di euro)



In particolare:

- gli **investimenti industriali** del primo trimestre 2006 pari a euro 1.025 milioni, aumentano rispetto al 2005 di euro 113 milioni, riconducibili principalmente alle business unit Wireline e Mobile per investimenti in tecnologie innovative;
- la **cessione di partecipazioni e le altre dismissioni** pari a euro 378 milioni, è la risultante di una serie di iniziative:
  - la cessione della partecipazione nel gruppo Buffetti ha concorso alla riduzione del debito per euro 66 milioni (compreso il deconsolidamento del debito finanziario netto della controllata ceduta);
  - la cessione della partecipazione immobiliare in Ruf Gestion ha concorso alla riduzione del debito per euro 51 milioni (compreso il deconsolidamento del debito finanziario netto della controllata ceduta);
  - i rimborsi di capitale e la distribuzione di dividendi effettuati da Tiglio I e Tiglio II hanno comportato un incasso di euro 25 milioni;
  - la cessione di altre attività non correnti ha comportato un incasso di euro 41 milioni;
  - le dismissioni di immobili effettuate dal Gruppo a favore dei fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale hanno concorso alla riduzione del debito per un importo pari ad euro 195 milioni, al netto dei relativi oneri accessori. Tali dismissioni rientrano nel programma di cessioni immobiliari approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2005.

Si segnala inoltre che l'effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto delle operazioni di cartolarizzazione e di cessione crediti a società di factoring è il seguente:

(milioni di euro)	31.3.2006	31.12.2005
Cartolarizzazioni	662	648
Factoring	60	615
	722	1.263

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom, si precisa quanto segue:

Relativamente ai **prestiti obbligazionari** si segnalano nel corso del primo trimestre 2006 le seguenti operazioni:

1) NUOVE EMISSIONI

Il prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si è incrementato nel primo trimestre 2006 di euro 10 milioni a fronte di acquisti/sottoscrizioni di obbligazioni per euro 31 milioni e vendite da parte degli obbligazionisti per euro 21 milioni. L'ammontare sottoscritto al 31 marzo 2006 è pari a euro 259 milioni (l'ammontare massimo sottoscrivibile del prestito è pari a euro 400 milioni). Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte unica degli acquisti e delle vendite effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.

2) RIACQUISTI DI OBBLIGAZIONI

Telecom Italia Finance S.A. ha riacquistato obbligazioni proprie per euro 48,4 milioni nominali in relazione al prestito obbligazionario originariamente pari a euro 3.000 milioni con scadenza 20 aprile 2006; il debito nominale residuo risulta pertanto pari a euro 2.464,6 milioni.
La stessa Telecom Italia Finance S.A. ha riacquistato titoli per un valore nominale pari a euro 25 milioni del prestito obbligazionario convertibile in azioni Telecom Italia S.p.A. o SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A.; dopo i suddetti acquisti il debito nominale residuo risultava pari ad euro 1.709,7 milioni.
Infine Telecom Italia Finance S.A. ha riacquistato ulteriori titoli del prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni, con cedola 6,575% e scadenza 30 luglio 2009, per un valore nominale pari a euro 40 milioni; il debito nominale residuo è ora pari ad euro 2.210 milioni.

3) RIMBORSI E CONVERSIONI

Rimborso prestito obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. euro 1.100.000.000 floating rate notes due 2006"

In data 3 gennaio 2006 è stato rimborsato a scadenza il prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Finance S.A. il 29 maggio 2002 (euro 1.045 milioni al netto dei riacquisti effettuati nell'anno 2003 per euro 55 milioni).

Rimborso anticipato prestito obbligazionario "Telecom Italia S.p.A. euro 1.000.000.000 floating rate notes due 2007"

In data 21 dicembre 2005 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ha approvato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario a tasso variabile con scadenza 29 ottobre 2007 denominato "Telecom Italia S.p.A. Euro 1.000.000.000 Floating Rate Notes due 2007". Il rimborso è avvenuto il 30 gennaio 2006, prima data utile consentita dal regolamento di emissione.

Rimborso prestito obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. exchangeable notes 1% due 2006"

In data 15 marzo 2006 è stato rimborsato a scadenza il prestito obbligazionario Telecom Italia Finance S.A. convertibile 1% per euro 2.012 milioni (comprensivo del premio di rimborso pari a 117,69%).

Conversioni prestito obbligazionario "Telecom Italia S.p.A. 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso"

A seguito delle richieste di conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso", il debito nominale con premio di rimborso afferente a tale prestito è diminuito nel primo trimestre 2006 di euro 26 milioni (euro 19,6 milioni il valore contabile della riduzione).

Pertanto la situazione dei prestiti obbligazionari al 31 marzo 2006 è la seguente:

Le obbligazioni sono iscritte per un importo pari a euro 32.685 milioni (euro 35.462 milioni al 31 dicembre 2005). In termini di valore nominale di rimborso, invece, sono pari a euro 32.203 milioni, con una diminuzione di euro 2.374 milioni rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 34.577 milioni), e sono così ripartite: Telecom Italia S.p.A euro 8.777 milioni, Telecom Italia Finance S.A. euro 15.164 milioni, Telecom Italia Capital S.A. euro 8.262 milioni.

Le obbligazioni convertibili sono iscritte per un importo pari a euro 464 milioni (euro 2.519 milioni al 31 dicembre 2005) e si riferiscono interamente ad obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.. In termini di valore di rimborso risultano pari a euro 574 milioni con una diminuzione di euro 2.068 milioni rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 2.642 milioni).

I prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo non contengono covenant finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie, ad eccezione delle garanzie concesse da Telecom Italia S.p.A. per l'emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e da Telecom Italia Capital S.A..

***

Di seguito sono riportate le scadenze delle passività finanziarie non correnti in termini sia di valore nominale dell'esborso atteso come contrattualmente definito sia di valore contabile (comprensivo delle valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato). Le obbligazioni riacquistate, anche se non ancora cancellate, sono state portate a riduzione del debito.

La scadenza media di tale debito è pari a 7,8 anni.

Le informazioni riportate nelle tabelle seguenti non considerano, relativamente alle "Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute", le posizioni debitorie di Digitel Venezuela (passività non correnti per euro 11 milioni) nei confronti di società del Gruppo.

SCADENZE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (1)(2)

(milioni di euro)	Prestiti obbligazionari		Loans e altri debiti		Totale	
	Valore Nominale	Valori di bilancio	Valore Nominale	Valori di bilancio	Valore Nominale	Valori di bilancio
entro Marzo 2007	4.214	5.080	445	665	4.659	5.745
entro Marzo 2008	3.394	3.399	1.009	938	4.403	4.337
entro Marzo 2009	2.436	2.443	609	578	3.045	3.021
entro Marzo 2010	3.817	3.746	3.364	3.445	7.181	7.191
entro Marzo 2011	1.659	1.654	223	222	1.882	1.876
oltre Marzo 2011	17.257	16.827	6.818	7.394	24.075	24.221
	32.777	**33.149**	**12.468**	**13.242**	**45.245**	**46.391**
Discontinued Operations			**116**	**118**	**116**	**118**
TOTALE	**32.777**	**33.149**	**12.584**	**13.360**	**45.361**	**46.509**

(1) I valori di bilancio comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato.
(2) comprensivo delle quote scadenti entro il 31.03.2007.

Nella tabella seguente vengono riportati gli impegni finanziari dei 12 mesi successivi al 31 marzo 2006:

PASSIVITA' FINANZIARIE ENTRO 12 MESI (1)

(milioni di euro)	Passività finanziarie non correnti – quota entro 12 mesi		Passività finanziarie correnti		Totale	
	Valore Nominale	Valori di bilancio	Valore Nominale	Valori di bilancio	Valore Nominale	Valori di bilancio
Totale	4.659	5.745	935	989	5.594	6.734
Discontinued operations	56	58	-	-	56	58
TOTALE	**4.715**	**5.803**	**935**	**989**	**5.650**	**6.792**

(1) I valori di bilancio comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato.

Si evidenzia che a fronte degli impegni finanziari a breve termine sopra esposti, le attività finanziarie correnti, escluse le discontinued operations, ammontano a euro 7.544 milioni (euro 7.255 milioni a valori nominali) e consentono, quindi, una copertura delle scadenze previste a tutto il 2007.

Si ricorda, inoltre, che al 31 marzo 2006 le linee di credito committed non utilizzate e scadenti a marzo 2007 ammontano a euro 5 miliardi, a seguito della cancellazione di 1,5 miliardi avvenuta in data 20 ottobre 2005. Tale cancellazione ha peraltro reso disponibile per successivi utilizzi euro 1,5 miliardi a valere sul prestito Revolving committed con scadenza agosto 2012, portando il totale di linee di credito committed non utilizzate e disponibili a euro 6,5 miliardi.

La **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** al 31 marzo 2006 ammontano a euro 6.734 milioni (euro 10.323 milioni al 31 dicembre 2005).
Le caratteristiche delle disponibilità liquide al 31 marzo 2006 sono così analizzabili:

- Scadenze: i depositi hanno una durata massima di due mesi;
- Rischio controparte: i depositi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito e per la maggior parte con una classe di rating almeno pari ad A;
- Rischio Paese: i depositi sono stati effettuati essenzialmente sulle piazze europee.

I titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a tre mesi) si riferiscono per euro 307 milioni (euro 327 milioni al 31 dicembre 2005) a Euro Commercial Papers di Telecom Italia Finance S.A., con scadenza massima entro un mese. Gli emittenti hanno tutti rating AAA ed A e sede in Europa.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile netto derivante dall'attività in funzionamento	761	820
Rettifiche per riconciliare l'utile netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:		
Ammortamenti	1.428	1.242
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4	(29)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	238	(53)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(118)	(65)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(12)	(12)
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	(16)	38
Variazione delle altre attività e passività operative:		
Variazione delle rimanenze	(16)	(32)
Variazione dei crediti commerciali	(35)	(149)
Variazione dei debiti commerciali	(624)	(584)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	187	772
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	**1.797**	**1.948**
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	*(411)*	*(232)*
Acquisizioni di attività materiali per competenza	*(614)*	*(680)*
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competnza	*(1.025)*	*(912)*
Variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento	*(370)*	*(378)*
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(1.395)	(1.290)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	(13.868)
Acquisizioni di altre partecipazioni	-	(2)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	215	(363)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	111	490
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti e rimborsi di capitale	256	90
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(813)**	**(14.943)**
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	(343)	(403)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	89	10.189
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(4.218)	(631)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	2	91
Aumenti/rimborsi di capitale al netto dei costi di impianto e di ampliamento	-	-
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)	(37)	(15)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(4.507)**	**9.231**
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)	**9**	**(21)**
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	**(3.514)**	**(3.785)**
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	**9.958**	**8.667**
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	29	27
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	**6.473**	**4.909**
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito pagate	5	29
Interessi pagati	1.006	876
Interessi incassati	167	149
Dividendi incassati	12	12

(I) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(II) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	10.323	8.746
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(383)	(248)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	37	210
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	(19)	(41)
	9.958	**8.667**
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	6.734	5.301
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(304)	(354)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	43	4
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(42)
	6.473	**4.909**

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività operativa per il corrente esercizio si prevedono, a parità di perimetro, di cambi e di principi contabili, un'evoluzione positiva dei ricavi rispetto all'esercizio precedente e marginalità operativa sostanzialmente stabile.
Si prevede altresì che prosegua la riduzione del debito in coerenza con il percorso delineato nella comunicazione al mercato dei *target* 2006-2008, percorso che trova già prima conferma nell'andamento del debito del primo trimestre 2006.

PRINCIPALI DATI DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Si riportano i principali dati economico – finanziari delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia:

(milioni di euro)		Wireline (1)	Mobile	Media	Olivetti	Altre attività (1)	*Rettifiche ed Elisioni*	**Totale consolidato**
Ricavi	1°Trimestre 2006	4.471	3.206	44	94	355	(688)	**7.482**
	1°Trimestre 2005	4.356	2.905	35	108	314	(695)	**7.023**
EBITDA	1°Trimestre 2006	1.983	1.440	(28)	(12)	(81)	(7)	**3.295**
	1°Trimestre 2005	2.000	1.377	(27)	4	(68)	(2)	**3.284**
EBIT	1°Trimestre 2006	1.175	890	(41)	(17)	(31)	8	**1.984**
	1°Trimestre 2005	1.255	934	(36)	-	(130)	9	**2.032**
Investimenti industriali	1°Trimestre 2006	756	235	45	2	18	(31)	**1.025**
	1°Trimestre 2005	689	188	15	4	17	(1)	**912**
Personale a fine periodo (2) (unità)	31.3.2006	56.891	20.629	958	1.622	5.153	-	**85.253**
	31.12.2005	56.987	20.767	886	1.750	5.094	-	**85.484**

(1) A seguito della nuova struttura organizzativa del Gruppo varata il 5 ottobre 2005, le attività del ramo Innovation & Engineering Services di Telecom Italia, ex ramo TILAB di Telecom Italia, precedentemente comprese nelle Altre attività, sono confluite nella business unit Wireline. I periodi posti a confronto sono stati ricostruiti in termini omogenei.

(2) La consistenza del personale di Gruppo a fine esercizio non tiene conto dell'organico relativo alle Discontinued operations.

Si riportano i principali dati economico – finanziari delle attività confluite nelle Discontinued Operations:

(milioni di euro)		Discontinued Operations						
		Mobile (1)	Media (2)	Gruppo Entel Chile	IT Mercato	**Sub-totale**	*Altri, rettifiche ed elisioni (3)*	**Totale**
Ricavi	1°Trim.2006	95	-	-	-	95	(1)	94
	1°Trim.2005	277	37	238	148	701	(24)	676
EBITDA	1°Trim.2006	25	-	-	-	25	-	25
	1°Trim.2005	75	5	77	2	159	(9)	150
EBIT (3)	1°Trim.2006	12	-	-	-	12	-	12
	1°Trim.2005	22	4	36	(3)	59	(11)	48
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	1°Trim.2006	11	-	-	-	11	-	11
	1°Trim.2005	(3)	2	26	(7)	18	(11)	7
Investimenti industriali	1°Trim.2006	8	-	-	-	8	-	8
	1°Trim.2005	14	-	27	1	42	-	42
Indebitamento finanziario netto	31.3.2006	75	-	-	-	75	-	75
	31.12.2005	90	16	-	-	106	-	106
Personale a fine periodo (unità)	31.3.2006	912	-	-	-	912	-	912
	31.12.2005	863	184	-	-	1.047	-	1.047

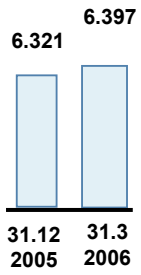
(1) Comprende: Tim Hellas (ceduta a inizio giugno 2005) ,Tim Perù (ceduta nel mese di agosto 2005) e Digitel Venezuela (società destinata ad essere ceduta).

(2) Gruppo Buffetti (ceduto nel gennaio 2006).

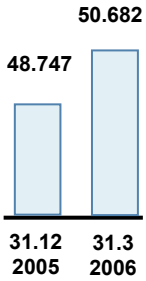
(3) Le rettifiche ed elisioni dell'EBIT del 1° trimestre 2005 comprendono gli oneri accessori relativi alle operazioni di cessione e la minusvalenza per la cessione di Entel Chile.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Pacchetti Pricing voce (migliaia)



Linee telefonia mobile totali (migliaia)



	31.3.2006	31.12.2005
WIRELINE		
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	24.867	25.049
- di cui ISDN	5.404	5.459
Accessi fisici *(Consumer + Business)*	21.580	21.725
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.397	6.321
Accessi BroadBand (migliaia)	7.453	7.020
- domestico (migliaia)	5.982	5.707
- europeo (migliaia)	1.471	1.313
Page views Alice – ex Virgilio - (milioni)	3.184	9.842
Visitatori unici medi mensili Alice – ex Virgilio - (milioni)	19,2	15,7
Infrastruttura di rete in Italia:		
- rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,2	105,2
- rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,7	3,7
Infrastruttura di rete all'estero:		
- backbone europeo (km fibra)	51.000	51.000
MOBILE		
Linee telefonia mobile in Italia (a fine periodo, migliaia)	29.664	28.576
Linee telefonia mobile estere (a fine periodo, migliaia) (1)	21.018	20.171
Linee totali (Italia + estere,migliaia) (1)	50.682	48.747
Copertura GSM in Italia (% della popolazione)	99,8	99,8
MEDIA		
La 7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media del periodo in %)	2,9	2,7
La 7 audience share Free to Air (modalità analogica) (mese di marzo in %)	3,0	3,1

(1) Le linee estere escludono quelle delle società controllate considerate Discontinued operations.

OPERAZIONI DI DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI

Sono di seguito riportate le principali operazioni di dismissione di partecipazioni avvenute nel primo trimestre 2006.

CESSIONE GRUPPO BUFFETTI S.p.A.

In data 11 gennaio 2006 e' stato eseguito il contratto stipulato il 26 settembre 2005 relativo alla vendita del 100% di Gruppo Buffetti S.p.A. a Dylog Italia S.p.A., con un effetto finanziario complessivo positivo nel trimestre di euro 66 milioni.

CESSIONE CORPORACIÒN DIGITEL C.A.

In data 19 gennaio 2006, Telecom Italia, attraverso la propria controllata Tim International, ha firmato l'accordo per la cessione del 100% del capitale dell'operatore mobile venezuelano Corporaciòn Digitel C.A. (Digitel Venezuela) alla società Telvenco S.A., di proprietà di Oswaldo Cisneros ad un enterprice value pari a USD 425 milioni. Il perfezionamento dell'accordo è condizionato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità venezuelane.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2006

APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CIRCA IL BUY BACK PER UN MASSIMO DI EURO 1 MILIARDO

In data 13 aprile 2006, l'Assemblea degli Azionisti di Telecom Italia ha autorizzato, per un periodo di 18 mesi, l'acquisto di azioni ordinarie e/o di risparmio della Società, nei limiti di legge e comunque entro un limite massimo di spesa di euro 1 miliardo. L'Assemblea ha altresì attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere nello stesso periodo all'alienazione delle azioni proprie ordinarie o di risparmio acquistate dalla Società, di cui non è previsto - allo stato - l'annullamento.

RIMBORSO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "TELECOM ITALIA FINANCE S.A. Euro 3.000.000,000 6,125 % Notes due 2006"

In data 20 aprile 2006 è giunto a scadenza ed è stato rimborsato il prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Finance S.A. il 20 aprile 2001, cedola annuale del 6,375% (in seguito allo step up del coupon) per un ammontare di euro 2.464,6 milioni.

CESSIONE NEUF TÉLÉCOM

Nel mese di maggio 2006 è stato sottoscritto il contratto di vendita dell'intero pacchetto di azioni detenuto da Telecom Italia International in Neuf Télécom (pari a circa il 4,99% del relativo capitale sociale) a Louis Dreyfus e Societè Francaise du Radiotèlèphone ad un prezzo di circa euro 161 milioni. Telecom Italia International avrà altresì diritto ad un conguaglio del prezzo, se l'eventuale prezzo per azione realizzato nel contesto di una IPO di azioni ordinarie Neuf Télécom o di un'operazione di cessione della maggioranza del capitale della società, sarà superiore al prezzo pattuito.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2006. Inoltre, i dati del conto economico e degli investimenti,sono confrontati con i primi tre mesi del 2005, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con quelli al 31 dicembre 2005. Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le società collegate e quelle a controllo congiunto.

(milioni di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	
Ricavi	68	59	Comprendono principalmente i ricavi verso Teleleasing SpA euro 50 milioni (euro 33 milioni nel 1° trimestre 2005), LI.SIT SpA euro 5 milioni (euro 14 milioni nel 1° trimestre 2005), Shared Service Center Scrl euro 6 milioni (euro 5 milioni nel 1° trimestre 2005), Telecom Argentina SA euro 4 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2005), ed EtecSA euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2005)
Altri proventi	1	1	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Acquisti di materiali e servizi esterni	30	65	Comprendono principalmente i costi per apparecchiature di Tlc da Teleleasing SpA euro 6 milioni (euro 3 milioni nel 1° trimestre 2005), i costi per software e materiale informatico, nonché per contratti di manutenzione ed assistenza da Siemens Informatica SpA euro 5 milioni (euro 17 milioni nel 1° trimestre 2005), i costi per contratti di manutenzione ed assistenza da Shared Service Center Scrl euro 5 milioni (euro 7 milioni nel 1° trimestre 2005), i costi di sponsorizzazione di Luna Rossa Challenge 2007 SL euro 4 milioni, i costi per servizi di Tlc da Telecom Argentina SA euro 4 milioni (euro 1 milione nel 1° trimestre 2005), i costi per accessori e materiali di consumo da Baltea Srl euro 1 milione, i costi per servizi di telemedicina da Telbios SpA euro 1 milione, i costi per affitti da Tiglio I Srl euro 1 milione (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2005) e Tiglio II Srl euro 1 milione (euro 5 milioni nel 1° trimestre 2005). Nel 1° trimestre 2005 erano compresi costi per servizi di Tlc da EtecSA (euro 27 milioni)
Proventi finanziari	0	1	Comprendono gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi a società collegate
Oneri finanziari	6	8	Comprendono gli interessi passivi verso Teleleasing SpA euro 6 milioni (euro 5 milioni nel 1° trimestre 2005) per leasing finanziario. Nel 1° trimestre 2005 erano compresi gli interessi passivi verso Tiglio I Srl e Tiglio II Srl (per complessivi euro 3 milioni) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili.
Investimenti in attività materiali e immateriali	26	23	Riguardano le acquisizioni di progetti informatici da Shared Service Center Scrl euro 19 milioni (euro 14 milioni nel 1° trimestre 2005), Siemens Informatica SpA euro 7 milioni (euro 8 milioni nel 1° trimestre 2005). Nel 1'trimestre 2005 erano comprese acquisizioni da Value Team (euro 1 milione).

(milioni di euro)	31.3.2006	31.12.2005	
Titoli e crediti finanziari non correnti	22	24	Comprendono i finanziamenti a medio-lungo termine erogati ad Aree Urbane Srl euro 22 milioni (euro 21 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.005 erano compresi, inoltre, finanziamenti verso Tiglio II Srl (euro 3 milioni)
Crediti vari e altre attività non correnti	14	15	Riguardano i crediti verso LI.SIT SpA rappresentativi del residuo sovrapprezzo azioni pagato
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	203	214	Riguardano principalmente i crediti verso LI.SIT. SpA euro 108 milioni (euro 102 milioni al 31.12.2005), Teleleasing SpA euro 57 milioni (euro 75 milioni al 31.12.2005), Telecom Argentina SA euro 8 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2005), Luna Rossa Challenge 2007 SL euro 7 milioni, AVEA IHAS euro 6 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2005), Shared Service Center Scrl euro 4 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2005), EtecSA euro 3 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.2005 erano compresi, inoltre, crediti verso Nord.com SpA euro 1 milione e Tiglio I Srl euro 1 milione.
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1	14	Si riferiscono al conto di tesoreria verso società collegate
Passività finanziarie non correnti	270	279	Si riferiscono a debiti finanziari non correnti verso Teleleasing SpA euro 215 milioni (euro 203 milioni al 31.12.2005) per leasing finanziario, verso Tiglio I Srl euro 32 milioni (euro 43 milioni al 31.12.2005) e Tiglio II Srl euro 23 milioni (euro 33 milioni al 31.12.2005) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Debiti vari e altre passività non correnti	10	10	Si riferiscono alla quota a medio-lungo termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina SA
Passività finanziarie correnti	127	124	Si riferiscono a debiti finanziari correnti verso Teleleasing SpA euro 116 milioni (euro 113 milioni al 31.12.2005) per leasing finanziario, verso Tiglio I Srl euro 8 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2005) e Tiglio II Srl euro 3 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2005) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	108	118	Comprendono principalmente i rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso Siemens Informatica SpA euro 39 milioni (euro 56 milioni al 31.12.2005), Shared Service Center Scrl euro 23 milioni (euro 18 milioni al 31.12.2005), Teleleasing SpA euro 11 milioni (euro 6 milioni al 31.12.2005), EtecSA euro 9 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2005), Luna Rossa Challenge 2007 SL euro 4 milioni, Telbios SpA euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2005), Telecom Argentina SA euro 2 milioni (euro 1 milione al 31.12.2005), Baltea Srl euro 2 milioni (euro 1 milione al 31.12.2005), AVEA IHAS euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2005) e Tiglio I Srl euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2005), nonché i risconti verso LI.SIT SpA di euro 12 milioni relativi alla quota maturata dei proventi da partecipazione (euro 11 milioni al 31.12.2005),

Il Gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate per complessivi euro 248 milioni (euro 276 milioni al 31.12.2005) di cui euro 115 milioni a favore di AVEA I.H.A.S. (euro 121 milioni al 31.12.2005), euro 54 milioni a favore di Tiglio I S.r.l (euro 54 milioni al 31.12.2005), euro 38 milioni a favore di Aree Urbane S.r.l. (euro 44 milioni al 31.12.2005), euro 28 milioni a favore di Italtel Holding S.p.A. (euro 31 milioni al 31.12.2005) ed euro 13 milioni verso altre società (euro 26 al 31.12.2005).

Inoltre, oltre ai rapporti con le società collegate, si evidenziano di seguito i rapporti con le società controllate da collegate: le società del Gruppo Italtel, correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Holding S.p.A. e le società del Gruppo Brasil Telecom Participaçoes S.A. correlate tramite Solpart Participaçoes S.A.. Queste ultime a partire dal 1'luglio 2005.

(milioni di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	
Ricavi	51	0	Comprendono principalmente i ricavi verso il Gruppo Brasil Telecom Participaçoes, euro 50 milioni relativi a servizi di telecomunicazioni
Acquisti di materiali e servizi esterni	9	3	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza verso il Gruppo Italtel euro 4 milioni (euro 3 milioni nel 1° trimestre 2005) e costi per servizi di tlc dal Gruppo Brasil Telecom Participaçoes euro 5 milioni
Investimenti in attività materiali e immateriali	109	79	Si riferiscono alle acquisizioni di centrali telefoniche esclusivamente per il Gruppo Italtel

(milioni di euro)	31.3.2006	31.12.2005	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	15	8	Sono relativi a crediti verso il Gruppo Brasil Telecom Participaçoes connessi con l'attività di TLC e per dividendi da incassare euro 13 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2005) e a servizi telefonici verso il Gruppo Italtel euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2005)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	97	101	Sono relativi ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso il Gruppo Italtel

Nella tabella che segue sono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le parti correlate a Telecom Italia S.p.A. per il tramite di Amministratori, Sindaci e key managers della Società.

(milioni di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	
Ricavi	3	7	Sono relativi a servizi informatici ed energetici e telefonico verso il Gruppo Pirelli euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2005, verso il Gruppo Edizione Holding euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2005) . Nel 1° trimestre 2005 figuravano euro 3 milioni verso il Gruppo Unipol ed euro 1 milione verso il Gruppo STMicroelettronics, non più parti correlate.
Acquisti di materiali e servizi esterni	32	25	Sono relativi ad attività di ricerca e sviluppo, consulenza e servizi in materia di proprietà industriale e attività immobiliari dal Gruppo Pirelli euro 25 milioni (euro 14 milioni nel 1° trimestre 2005), a servizi di Document Management da Telepost euro 5 milioni (euro 5 milioni nel 1° trimestre 2005), a commissioni riconosciute ad Autogrill (Gruppo Edizione Holding) per la vendita di carte telefoniche prepagate, euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2005) e da Camfin e F.C. Internazionale Milano euro 1 milione (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2005). Nel 1° trimestre 2005 figuravano euro 2 milioni relativi a servizi assicurativi dal Gruppo Unipol ed euro 1 milione da STMicroelettronics, non più parti correlate
Investimenti in attività materiali e immateriali	19	31	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di modem, cavi e altri apparati ADSL dal Gruppo Pirelli

(milioni di euro)	31.3.2006	31.12.2005	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	3	6	Sono relativi ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il Gruppo Edizione Holding euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2005), verso il Gruppo Pirelli euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2005). Al 31.12.2005 figuravano euro 2 milioni verso il Gruppo Unipol non più parte correlata
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	46	43	Sono principalmente relativi ai rapporti di fornitura connessi sia a prestazioni di servizi, sia all'attività di investimento verso il Gruppo Pirelli euro 39 milioni (euro 34 milioni al 31.12.2005), ai costi per servizi di Document Management da Telepost, euro 4 milioni (euro 7 milioni al 31.12.2005), a rapporti con il Gruppo Edizione Holding euro 1 milione e a rapporti con F.C. Internazionale Milano euro 1 milione

Descrizione dei principali contratti intrattenuti dal Gruppo Telecom Italia con società collegate, controllate di collegate e parti correlate per il tramite di Amministratori e Key Managers

Rapporti con:

Avea I.H.A.S.
Attivi
Sono relativi a servizi di telecomunicazioni internazionali, in particolare roaming di clienti Avea su rete Telecom Italia, a prestazioni di assistenza tecnica ed al rimborso dei costi per il personale Telecom Italia distaccato presso Avea.
Passivi
Sono relativi ai compensi di interconnessione per traffico roaming di clienti Telecom Italia su rete Avea.

Baltea S.p.A
Passivi
Sono relativi ad acquisti di accessori e materiali di consumo per copiatrici di Olivetti S.p.A destinati alla rivendita.

EtecSA
Attivi
Sono relativi al traffico dati di Telecom Italia Sparkle, nonché a contratti di assistenza tecnica prestati da Telecom Italia.
Passivi
Sono relativi al traffico roaming originato dai clienti del mobile a Cuba.

Eurofly Service S.p.A.
Passivi
Il contratto si riferisce alla prestazione di servizi di trasporto aereo non di linea di passeggeri aventi destinazioni nazionali o estere.

LI.SIT S.p.A.
Attivi
Il contratto prevede la realizzazione dell'informatizzazione del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, rendendo disponibili servizi on-line a tutte le strutture sanitarie regionali, mediante la fornitura di:

- carte con microchip per tutti i cittadini e gli operatori sanitari della Lombardia;
- servizi in outsourcing per la gestione di Internet Data Center e sistemi hardware e software;
- consulenze professionali e applicativi per la realizzazione e gestione del sistema.

Luna Rossa Challenge 2007 SL
Passivi
I contratti si riferiscono alla sponsorizzazione dell'imbarcazione Luna Rossa durante la XXXII edizione dell'America's Cup. In base a tali contratti il Gruppo Telecom Italia ha assunto la qualifica di Main Sponsor di Luna Rossa e le qualifiche di Partner e di Sponsor Ufficiale della suddetta competizione; ha inoltre acquisito i diritti di sub-licenza sul marchio "Luna Rossa" con riferimento ad alcune classi merceologiche.

Nordcom S.p.A.
Attivi
Fornitura di collegamenti rete dati e applicativi software.
Passivi
Il contratto si riferisce allo sviluppo di soluzioni informatiche.

Shared Service Center Scarl
Attivi
I contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati nonché la gestione di applicazioni software del cliente ospitate presso data center di Telecom Italia.
Passivi
I contratti si riferiscono alla fornitura di servizi informatici relativi a:

- progettazione, realizzazione, rilascio, gestione e governo di portali, siti istituzionali, soluzioni SAP e dedicate;
- manutenzione applicativa SAP e servizi di service management.

Siemens Informatica S.p.A.
Passivi
I contratti prevedono sia la fornitura di servizi software per le società del Gruppo, sia attività specifiche quali: il servizio di Application Management e il servizio di supporto all'esercizio dei sistemi OSS di Telecom Italia, servizi di supporto all'informatica distribuita, sviluppo software applicativo e prestazioni tecniche per Telecom Italia.

Gruppo Telecom Argentina
Attivi
I contratti si riferiscono ad attività di assistenza tecnica prestata da Telecom Italia per lo sviluppo del broadband e per lo studio e l'implementazione di Servizi a Valore Aggiunto, nonché a servizi dati e voce e alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" da parte di Telecom Italia Sparkle.
Passivi
Rapporti relativi a servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

Teleleasing S.p.A.
Attivi
I rapporti derivano principalmente dall'applicazione dell'accordo di collaborazione commerciale stipulato nell'anno 2000 da Telecom Italia con Teleleasing S.p.A., società appartenente al Gruppo Mediobanca. In virtù di tale accordo, Telecom Italia offre alla clientela la possibilità di acquisire in locazione beni di investimento, Teleleasing acquista da Telecom Italia l'apparato e stipula il contratto di locazione con il cliente; Telecom Italia cura l'incasso dei canoni dopo averne acquisito i diritti.
Passivi
I contratti sono relativi sia alla locazione finanziaria di beni strumentali a Telecom Italia e a sue partecipate, sia alla locazione finanziaria di un immobile.

Tiglio I Srl
Passivi
I contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili, sedi anche di apparati di telecomunicazione, la cui durata è di 21 anni con la possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta da parte di Telecom Italia S.p.A. , per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

Tiglio II Srl

Passivi

I contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili, sedi anche di apparati di telecomunicazioni, la cui durata è di 19 anni con la possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta, da parte di Telecom Italia S.p.A. per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

Telbios S.p.A.

Passivi

I contratti si riferiscono alla fornitura di servizi, prodotti e sistemi hardware e software per l'offerta di Telemedicina.

Telegono Srl

Passivi

Si tratta di un contratto di locazione di un immobile ad uso ufficio con durata standard.

* * *

Gruppo Brasil Telecom Participaçoes

Attivi

I rapporti fra il Gruppo Tim Brasil e il Gruppo Brasil Telecom si riferiscono esclusivamente a relazioni di natura commerciale, rientranti nell'ordinaria gestione delle attività di telecomunicazioni dei due operatori e regolati da condizioni di mercato normalmente definite e approvate dall'ente regolatore competente. I contratti attivi sono relativi a servizi di telecomunicazione, in particolare di interconnessione, e all'attività di site sharing.

Passivi

Si riferiscono a servizi di telecomunicazione, in particolare interconnessione, a site sharing e ad affitto circuiti.

Gruppo Italtel

Attivi

I contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

Passivi

I contratti prevedono la fornitura e la manutenzione di apparati per commutazione tradizionale e per quella innovativa (VoIP) e dei relativi servizi, nonchè la fornitura degli apparati innovativi e loro manutenzione per le reti dati di tecnologia CISCO.

* * *

Camfin S.p.A.

Passivi

Il contratto si riferisce alla fornitura di gas con la società Cam Gas S.p.a.

Gruppo Edizione Holding

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati gestiti in outsourcing con assistenza dedicata.

Passivi

I rapporti si riferiscono alle commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.a per la vendita di carte telefoniche prepagate e ai canoni di occupazione relativi agli impianti di telefonia pubblica ubicati presso le sue strutture.

F.C. Internazionale Milano S.p.A.

Passivi

I contratti si riferiscono alla sponsorizzazione e ai diritti a diffondere contenuti degli eventi sportivi della società F.C Internazionale Milano da parte di Telecom Italia. Il contratto di sponsorizzazione prevede, in particolare, la possibilità di utilizzare il marchio e il logo dell'Inter in tutte le attività pubblicitarie e di vendita dei prodotti di telefonia mobile, la partecipazione dell'Inter al Trofeo TIM, nonché la visibilità del marchio TIM durante le partite casalinghe dell'Inter di campionato e della coppa Italia/TIM Cup.

Pirelli & C. S.p.A.

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di telecomunicazioni ed informatici.

Passivi

Si segnalano i seguenti contratti:

- contratto di consulenza e servizi in materia di proprietà industriale
  Nel maggio 2002 è stato sottoscritto con Pirelli un contratto in forza del quale sono resi servizi e consulenza rispetto a:
  - definizione di strategie di diritti di proprietà industriale;
  - determinazione del posizionamento competitivo dei diversi business del Gruppo Telecom Italia rispetto ad analoghi business di soggetti concorrenti;
  - assistenza alla negoziazione di partnership, licenze, cooperazioni;
  - contenzioso e analisi dei brevetti della concorrenza;
  - ottenimento di brevetti i(stesura; depositi in Italia e all'estero, prosecuzione in fase di esame, opposizione e interferenze);
  - controllo dei costi per progetto e/o per business;
  - formazione dei tecnici;
  - banca dati dei dati brevettuali e relativa reportistica attraverso una banca dati;
  - controllo dei risultati raggiunti;
  - ricerche brevettuali;
  - archiviazione e classificazione di documenti rilevanti sul piano brevettuale;
  - marchi, inclusa la loro gestione (ricerche; depositi in Italia ed all'estero; rinnovi; opposizioni; contenzioso; licenze sia all'interno che all'esterno del Gruppo).
- contratto in materia di ricerca e sviluppo
  Il contratto si riferisce alla collaborazione tecnica tra Telecom Italia e Pirelli nelle aree dei dispositivi ottici e delle reti di telecomunicazioni avanzate.
  Esso prevede:
  - quanto ai risultati delle ricerche rispetto a cui non vengano depositate domande di brevetto, tre aree di pertinenza così individuate:
    - ✓ dispositivi semplici e complessi, di pertinenza Pirelli;
    - ✓ reti e servizi, di pertinenza Telecom Italia;
    - ✓ sottosistemi, di pertinenza congiunta Telecom Italia – Pirelli.
  - quanto ai brevetti risultanti dalle ricerche, la proprietà comune, fermo restando che ciascuna parte è tenuta a corrispondere all'altra una licenza sulla rispettiva quota di proprietà secondo il seguente schema:
    - ✓ Pirelli concede a Telecom Italia una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Reti e Servizi",
    - ✓ Telecom Italia concede a Pirelli una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Dispositivi".

  Ciascuna delle parti è tenuta a riconoscere all'altra il 50% dei corrispettivi di eventuali (sub) licenze concesse.

Inoltre, Pirelli è impegnata a vendere in esclusiva per un anno a Telecom Italia e a società dalla stessa controllate eventuali dispositivi ottici per telecomunicazioni che utilizzino brevetti derivanti dai progetti di ricerca, con decorrenza dal completamento del singolo progetto. Peraltro, le parti possano concordare soluzioni alternative che assicurino a Telecom Italia un analogo o sostitutivo vantaggio.

- contratti per la fornitura di apparati e cavi
  Tali contratti prevedono la fornitura di apparati di utente per l'accesso alla rete ed ai servizi a larga banda, la fornitura di "POTS Splitter" (apparati installati in centrale che consentono la trasmissione combinata di voce e dati sullo stesso doppino) nonché la fornitura di cavi;
- contratto di collaborazione concernente iniziative congiunte
  Nell'ambito di tale contratto Pirelli ha sviluppato per Telecom Italia due progetti di ricerca: uno relativo a "Sensori per reti sensoriali distribuite" ed il secondo a "Pali di terza generazione per la rete fissa". L'accordo prevede che a Telecom Italia spetti la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività previste dal contratto quando essi siano: a) applicabili esclusivamente a reti di telecomunicazione e/o a servizi di telecomunicazione o a componenti di rete di telecomunicazione che gli allegati tecnici dei progetti identifichino quale loro specifico oggetto, quali schede tipo SIM o pali della rete, e b) caratterizzati dall'includere specifiche composizioni chimiche e/o dal trattamento con specifici procedimenti chimici.

Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di call center, di servizi di trasmissione dati e di energia elettrica.

Passivi

I contratti si riferiscono alle attività di project management (realizzazione di progetti immobiliari), property management (gestione amministrativa dei contratti di locazione) e agency (gestione commerciale di immobili in proprietà e in locazione).

Inoltre, Pirelli & C. Real Estate partecipa, nella misura del 35%, al capitale delle società che detengono i fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale a cui sono stati apportati gli immobili nell'ambito dell'operazione immobiliare varata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2005 e detiene il controllo delle società di gestione (Pirelli & C. Real estate SGR e Pirelli & C. Real Estate SGR Opportunities) dei suddetti fondi immobiliari.

Telepost S.p.A.

Passivi

I contratti si riferiscono all'attività di gestione dei servizi di corrispondenza in ingresso ed in uscita, gestione della corrispondenza in uscita prodotta su file con stampa presso centro specializzato, gestione della distribuzione della corrispondenza, gestione degli archivi cartacei e gestione del parco macchine fotocopiatrici.

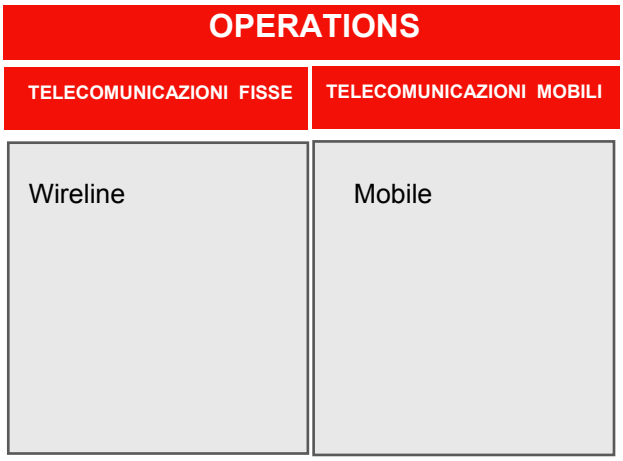
ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

OPERATIONS

In data 5 ottobre 2005 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, nell'ambito del processo di convergenza fisso – mobile, avviato nel dicembre 2004, e proseguito con le deliberazioni del maggio 2005 (riassetto del comparto internet), ha approvato un modello di *business* totalmente integrato.
La struttura organizzativa "One Company Model" comporta il superamento delle due *Business Unit Wireline* e *Mobile*, mediante la convergenza in una sola unità (*Operations*) delle responsabilità dello sviluppo del *business* delle telecomunicazioni fisse, delle telecomunicazioni mobili e dei servizi internet.

STRUTTURA

Operations opera con la seguente struttura:



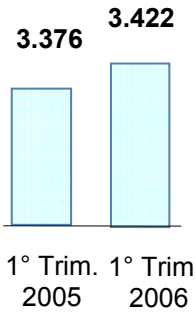
DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Per offrire una visione complessiva di Operations, si riportano nella tabella seguente i principali risultati del primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2005 ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 (1)	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	7.274	6.833	441	6,5
EBITDA	3.422	3.376	46	1,4
% sui Ricavi	*47,0*	*49,4*		
EBIT	2.064	2.188	(124)	(5,7)
% sui Ricavi	*28,4*	*32.0*		
Investimenti industriali	990	877	113	12,9
Personale (unità)	77.520	77.754	(234)	(0,3)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2005.

EBITDA



I *ricavi*, pari ad euro 7.274 milioni, registrano un incremento del 6,5% (+euro 441) rispetto al 2005; la crescita organica, a parità di area di consolidamento ed escludendo la differenza cambio, è pari al 2,5% (+euro 179 milioni).

L'*EBITDA*, pari ad euro 3.422 milioni, registra un incremento del 1,4% (+euro 46) rispetto al 2005, con un incidenza sui ricavi pari al 47,0% (49,4% nel marzo 2005). A livello organico la crescita dell'EBITDA rispetto al 2005 è pari allo 0,7%, con un'incidenza sui ricavi del 47,5% (48,4% nel marzo 2005).

L'*EBIT*, pari ad euro 2.064 milioni, registra un decremento del 5,7% (-euro 124) rispetto al 2005, con un incidenza sui ricavi pari al 28,4% (32,0% nel marzo 2005). A livello organico il decremento dell'EBIT rispetto al 2005 è pari allo 4,3%, con un'incidenza sui ricavi del 28,9% (30,9% nel marzo 2005).

***

Nel seguito si riportano gli andamenti economico – finanziari e le principali attività effettuate nel primo trimestre 2006 dalle componenti di Operations, Wireline e Mobile.

WIRELINE

- **Conferma della leadership sul mercato BroadBand italiano (raggiunti circa 6 milioni di accessi Retail, circa 5 milioni, e Wholesale, circa 1 milione, a marzo 2006) e continuo sviluppo della Customer Base BroadBand in Europa (raggiunti circa 1,5 milioni di accessi BroadBand a marzo 2006 in Germania, Francia e Olanda).**
- **Sviluppo dei nuovi pacchetti Flat come strumento efficace per contrastare gli effetti della migrazione del traffico da rete Fissa a rete Mobile.**

LA BUSINESS UNIT

A livello nazionale Wireline opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa per clienti finali (*retail*) ed altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale* (in Europa, nel Mediterraneo ed in Sud America), nonché nei servizi BroadBand innovativi in Francia, Germania e Olanda.

LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

Si espone di seguito la struttura della Business Unit:

Telecom Italia Wireline	Controllate Nazionali	Controllate Internazionali
Servizi di telecomunicazioni fisse: . Fonia Retail . Internet . Data Business . Wholesale Nazionale	Loquendo S.p.A. Matrix S.p.A. Nuova Tin IT S.r.l. Path.Net S.p.A. Telecontact Center S.p.A. Gruppo Telecom Italia Sparkle: - Telecom Italia Sparkle S.p.A. - Gruppo Latin American Nautilus - Gruppo Med-1 - Gruppo Mediterranean Nautilus - Gruppo TMI - Pan European Backbone - Telecom Italia Sparkle Singapore - Telecom Italia San Marino S.p.A. - Telecom Italia Sparkle of North America Inc. - Telefonia Mobile Sammarinese S.p.A. - Thinx S.r.l. - TIS France S.A.S.	Gruppo BBNED Gruppo Liberty Surf - Liberty Surf Group S.A. - Intercall S.A. - Telecom Italia S.A. - Liberty Surf Network B.V. HanseNet Telekommunikation GmbH

PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

A seguito dell'adozione della nuova struttura organizzativa del Gruppo varata il 5 ottobre 2005, le attività del ramo Innovation & Engineering Services di Telecom Italia, ex ramo TILAB di Telecom Italia, sono confluite nella business unit Wireline. I periodi posti a confronto sono stati ricostruiti in termini omogenei.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2005. I dati sono rappresentati tenendo conto, già a partire dal 1° gennaio 2005, dell'acquisizione del ramo Internet, della fusione delle attività IT Telecom e dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di TILAB (Attività di Ricerca e Sviluppo).

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 (1) (2)	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	4.471	4.356	115	2,6
EBITDA	1.983	2.000	(17)	(0,9)
% sui Ricavi	*44,4*	*45,9*		
EBIT	1.175	1.255	(80)	(6,4)
% sui Ricavi	*26,3*	*28,8*		
Investimenti industriali	756	689	67	9,7
Personale (unità)	56.891	56.987	(96)	(0,2)

(1) Comprensivo dei dati di IT Telecom nonché Tin.it / Matrix e TILAB.
(2) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2005.

I *ricavi*, pari ad euro 4.471 milioni, registrano un incremento del 2,6% (+euro 115 milioni) rispetto al 2005; la crescita organica, a parità di area di consolidamento ed escludendo la differenza cambio, è dell'1,3% (+euro 58 milioni). Tale risultato, pur risentendo dell'impatto derivante dal taglio delle tariffe di terminazione fisso-mobile, avvenute a partire dal secondo semestre del 2005, e dell'accelerazione del processo di migrazione del traffico voce da fisso a mobile, è sostenuto dal successo delle azioni di sviluppo del mercato Broadband europeo e nazionale. Escludendo l'effetto negativo derivante dal taglio delle tariffe di terminazione la crescita organica sarebbe stata del 2,3%.

Di seguito l'evidenza dell'andamento dei Ricavi per Area Strategica di Affari:

Fonia Retail
I ricavi del comparto Fonia, pari ad euro 2.414 milioni, presentano una flessione di euro 162 milioni (-6,3%) rispetto al 2005. Il comparto è caratterizzato dalla riduzione dei ricavi da traffico (-12,7%) che risentono di un impatto negativo legato alla riduzione dei prezzi di terminazione pari a euro 45 milioni e ad una contrazione del mercato della telefonia Fissa a favore di quella Mobile.

Retail Internet
I ricavi del comparto Internet, pari ad euro 377 milioni, crescono del 7,1% (+euro 25 milioni), rispetto al 2005, grazie alla crescita continua dei ricavi del Broadband (+euro 33 milioni; +12,3 % rispetto al 2005).
Il portafoglio complessivo dei clienti BroadBand retail di Wireline in Italia ha raggiunto, al 31 marzo 2006, 4.958.000 accessi (+1.298.000 rispetto al medesimo periodo 2005).

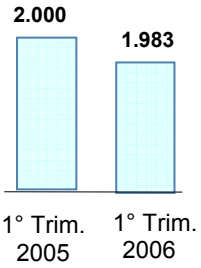
Data Business
I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 443 milioni, presentano complessivamente una crescita del 6,0% (+euro 25 milioni) rispetto al 2005. Tale crescita è guidata, in particolare, da una buona performance dei servizi ICT che registrano una crescita del 16,5% (+euro 19 milioni).

Wholesale
I ricavi dei servizi Wholesale, pari ad euro 945 milioni, presentano complessivamente una crescita di euro 98 milioni (+11,6%), rispetto a marzo 2005, di cui euro 14 milioni relativi ai servizi wholesale nazionale ed euro 84 milioni nei servizi wholesale internazionale.

Progetto BroadBand Europeo
In forte aumento i ricavi del Progetto BroadBand Europeo (Francia, Germania e Olanda), pari ad

euro 204 milioni (+124,2% rispetto al 2005); a perimetro omogeneo, tenuto conto dell'entrata di Liberty Surf Group nel 2° trimestre 2005, la crescita organica è stata pari al 41,7%. Il portafoglio dei clienti acquisiti ha così raggiunto le 1.471 migliaia unità al 31 marzo 2006 (+158 migliaia rispetto a fine 2005).

EBITDA



L'*EBITDA*, pari ad euro 1.983 milioni, registra un decremento dello 0,9% (-euro 17 milioni) rispetto al primo trimestre 2005, con un'incidenza sui ricavi pari al 44,4% (45,9% nel marzo 2005). A livello organico, la crescita dell'EBITDA rispetto al 2005 è pari allo 0,3% con un'incidenza sui ricavi del 44,7% (45,2% nel marzo 2005). Da segnalare il raggiungimento del break-even di EBITDA (+euro 2 milioni) del BroadBand Europeo.

L'*EBIT*, pari ad euro 1.175 milioni, registra un decremento del 6,4% (-euro 80 milioni) rispetto al primo trimestre 2005, con un'incidenza sui ricavi pari al 26,3% (28,8% a marzo 2005).
A livello organico, l'EBIT registra una flessione rispetto al 2005 del 4,1% con un'incidenza sui ricavi pari al 26,7% (28,2% nel marzo 2005).

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 756 milioni e crescono di euro 67 milioni (+9,7%), rispetto allo stesso periodo del 2005.

Il *personale* ammonta a 56.891 unità e si decrementa di 96 unità rispetto al 31 dicembre 2005. La variazione è determinata da 819 assunzioni, di cui 321 in Italia e 498 all'estero (principalmente in Francia), e dalla mobilità infragruppo (+90 unità), a cui si contrappongono 1.005 cessazioni.

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2005, del Progetto BroadBand Europeo.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 (1)	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	204	91	113	°
EBITDA	2	(13)	15	
% sui Ricavi	*1,0*	*(14,3)*		
EBIT	(38)	(34)	(4)	(11,8)
% sui Ricavi	*(18,6)*	*(37,4)*		
Investimenti industriali	95	95		
Personale (unità)	2.692	2.494	198	7,9

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2005

PRINCIPALI DATI E ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Nella tabella sottostante sono riportati i principali dati gestionali al 31 marzo 2006, confrontati con quelli al 31 dicembre 2005.

Dati gestionali	31.3.2006	31.12.2005
Collegamenti alla rete fissa (migliaia di linee equivalenti)	24.867	25.049
- *di cui ISDN*	*5.404*	*5.459*
Accessi fisici *(Consumer + Business)*	21.580	21.725
Pacchetti Pricing Voce (migliaia)	6.397	6.321
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	46,0	185,1
• traffico nazionale	42,8	171,3
• traffico internazionale	3,2	13,8
Terminali TP in tecnologia ISDN (in migliaia)	108,5	108,8
Utenti Internet:		
- utenti Dial Up (Tin.it Free e Premium) (migliaia)	895	950
- accessi BroadBand (migliaia)	7.453	7.020
- di cui domestico (migliaia)	5.982	5.707
- di cui europeo (migliaia)	1.471	1.313
Page views Alice - ex Virgilio (milioni)	3.184	9.842
Visitatori unici medi mensili Alice - ex Virgilio (milioni)	19,2	15,7

Di seguito sono riportate le principali attività, iniziative commerciali e grandezze quantitative conseguite nel primo trimestre 2006 dalla business unit, con riferimento alle diverse Aree Strategiche di Affari ed alla Rete Domestica ed Internazionale.

- **RETAIL**

  Nel corso del primo trimestre 2006, nel quadro delle strategie di presidio del mercato Retail per la Fonia (Accessi e Traffico in particolare) e di sviluppo dei mercati Internet (offerte Adsl Alice e Alice Business), Data Business (BroadBand ed altri servizi Dati) e VAS, sono state realizzate le seguenti iniziative commerciali:

Fonia	Pricing (offerte)	A tutti i clienti Telecom Italia è stato offerto, in promozione gratuita fino al mese di febbraio, il nuovo servizio di videochiamata da fisso verso cellulari TIM Umts. Per la clientela consumer è stata lanciata l'offerta *Teleconomy Dove Vuoi* che consente di scegliere un Paese Internazionale verso cui effettuare chiamate a tariffe vantaggiose. Inoltre, sono state lanciate nuove offerte convergenti con il mobile: *Team Business* per la clientela Corporate/Sme, e *Teleconomy One Office* per la clientela Microbusiness, che prevedono prezzi vantaggiosi per il traffico fisso/mobile, ed in particolare verso TIM. Infine, da fine marzo, è disponibile l'opzione *One Office* su VOIP per i clienti con *Alice Business Voce*.
	Prodotti	Lancio del nuovo *Fax Giotto Laser* e della nuova stampante fotografica *My Way wireless* che permette di stampare le foto direttamente dal cellulare e dalla fotocamera.

Internet e VOIP	Alice	Sono state lanciate nuove promozioni sulle offerte dei collegamenti Flat ad alta velocità per incrementare l'utilizzo della banda larga, ed è stata avviata la sperimentazione dell'*ADSL2+* che permette di raggiungere velocità fino a 20Mbps. E' continuata la promozione su *Alice Mia* per aumentare la diffusione del servizio VOIP ed è stato effettuato un repricing del pacchetto *Voce Flat* che consente ai Clienti di effettuare telefonate VOIP illimitate.

	Alice Business	Prosegue il processo di trasformazione delle vecchie offerte *Smart* in *Alice Business* e/o in pacchetti *Alice Business*. Nel portafoglio d'offerta sono stati Introdotti i nuovi *TIR (Terminazione Intelligente di Rete) Thomson* ed i moduli WI-FI su *TIR autoinstallante. Infine, è stato* ampliato il servizio di Backup su ISDN anche su CPE (Customer Premises Equipment) di proprietà del cliente.

Telefonia Pubblica	Continua la focalizzazione verso il segmento etnico con il lancio di un nuovo pricing utilizzabile dai telefoni pubblici (a scheda ed a moneta ubicati presso le stazioni ferroviarie di Milano, Torino, Roma e Napoli) che prevede sensibili riduzioni verso le principali direttrici etniche rispetto alle tariffe standard. Inoltre, è stato previsto il profilo tariffario *TIM Welcome Home* con tariffe agevolate per le chiamate internazionali verso direttrici predefinite e per le chiamate nazionali verso la *community TIM Welcome Home*.

IPTV		La copertura del servizio è stata estesa da 4 a 21 città ed è stato lanciato il servizio opzionale *pacchetto Cinema di Sky,* in aggiunta ai contenuti dell'"abbonamento base" (film, sport, notizie, musica e reality).

Portale Alice (ex Virgilio)		E' proseguita l'attività di integrazione editoriale di Rosso Alice e dei siti di Telecom Italia nei canali del Portale. Sono state realizzate alcune iniziative di "diretta on line" con riferimento alle principali partite di calcio delle Coppe europee (commenti redazionali e ricostruzioni grafiche dei gol), ed a interviste esclusive con i leader delle coalizioni in corsa alle ultime elezioni politiche (testo dell'intervista aggiornato on line in tempo reale). Nel primo trimestre 2006 le pagine viste del Portale sono state 3.184 milioni, in crescita del 41,3% rispetto al primo trimestre 2005; mentre i visitatori unici medi mensili sono stati circa 19,2 milioni, in crescita del 27,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Data Business	Lambda	Sono state intraprese alcune iniziative promozionali che hanno determinato una riduzione del pricing del 10%. Inoltre, è stata estesa la copertura geografica del servizio.
	Hyperway e Datawan	Automatizzato il processo di attivazione degli accessi ADSL su linee RTG/ISDN esistenti ed introdotti i nuovi TIR Thomson nel portafofoglio d'offerta. Inoltre, è stato ampliato il servizio di backup su ISDN e su CPE di proprietà del cliente.
	Ethernity	Ampliata la copertura ed effettuato il repricing del contributo una tantum dei profili *Netcruise* e *Netsite*.

VAS Fonia	Servizi	Lanciata la promozione *Tutto 4 Star* sulle linee aggiuntive di *Alice Voce*, che ha permesso ai clienti che hanno richiesto il servizio di usufruire dell'offerta gratuitamente per i primi tre mesi. Prolungate le principali promozioni, già esistenti, su *Tutto 4 Star*, il servizio MMS e la Free Message. Aperto il servizio 400 by SMS per le linee *Alice Voce* che permette di conoscere, tramite un SMS informativo, il numero di telefono dell'ultima chiamata persa. Lanciato, inoltre, il primo servizio convergente "*Supercasella Alice*", che garantisce una casella di posta da 3 Gigabyte e la possibilità di ricevere e inviare e-mail con la casella di posta @alice.it anche con il telefonino UMTS di TIM. Per la clientela Business è stata predisposta la promozione "*Tutto4Star Office incluso e gratis per 3 mesi*" con i cordless della famiglia *Aladino*.

VAS ICT	Application Management	Lanciata la nuova offerta *Alice Business Messaging & Collaboration* che propone servizi network centric su infrastrutture condivise situate nei Data Center di Telecom Italia. Inoltre, sono stati introdotti i servizi evoluti di messaging come l'accesso in mobilità in modalità push, l'integrazione con fax, SMS e servizi di collaboration quali instant messaging, presence, A/V conference PC to PC e portali di web collaboration.
	Data Center Services	E' stato lanciato il nuovo servizio *VDS* (Virtual Dedicated Server) che consente di gestire un sistema di Server Virtuali Dedicati stanziati su un'infrastruttura HW/SW condivisa attraverso risorse dedicate in termini di memoria, spazio disco, CPU e di rete. Inoltre, la condivisione delle risorse consente di garantire, per ciascun VDS, affidabilità e prestazioni elevate a bassi costi.

- **WHOLESALE NAZIONALE**

  Nel primo trimestre 2006 prosegue la conferma del trend dell'anno precedente; infatti gli OLO continuano ad incrementare l'attività di commercializzazione degli accessi BroadBand alla loro clientela favorendo così lo sviluppo del mercato wholesale nazionale. Le variazioni quantitative più significative del trimestre sono dovute a:

Unbundling Local Loop (ULL)	Linee ULL	L'incremento delle linee collegate direttamente alle reti degli altri Operatori è stato superiore a 143.000 unità, mentre la crescita delle linee ad "accesso condiviso" (Shared Access), con cui gli altri Operatori forniscono l'accesso ADSL alla clientela telefonica di Telecom Italia, è stata di circa 55.000 accessi.
Accessi a Larga Banda	XDSL	Gli accessi XDSL Wholesale acquisiti dagli altri Operatori (sia quelli con licenza che Internet Service Provider) sono aumentati di oltre 130.000 unità rispetto al 31 dicembre 2005 raggiungendo una consistenza di 1.024 migliaia di unità.
Carrier-PreSelection	Linee CPS	La consistenza degli accessi configurati a marzo 2006 risulta di circa 4.068.000 linee.

- **WHOLESALE INTERNAZIONALE**

  Nel primo trimestre 2006 sono proseguite le azioni a sostegno della crescita della redditività del traffico Voce, in particolare per la componente transiti (il fatturato lordo della fonia si è incrementato del 19,8% mentre quello netto del 14,8%.), anche mediante l'acquisizione di nuovi clienti soprattutto in tecnologia di trasporto Voice Over IP. Sono state acquisiti nuovi Clienti (33 nuove interconnessioni - 21 in Voice Over IP) di cui 3 nuovi Clienti mobili. I volumi di traffico VOIP sono stati pari a 381 milioni di minuti con un incremento rispetto al primo trimestre 2005 del 34%.
  Il mercato Dati/IP nel primo trimestre ha confermato una sostanziale crescita della banda venduta, che si contrappone al trend di riduzione dei prezzi. Questo fenomeno ha comunque consentito un incremento del fatturato sui servizi innovativi di circa il 22,8% rispetto al corrispondente periodo 2005.

- **RETE NAZIONALE**

  Nel primo trimestre 2006 le principali attività hanno riguardato:

Backbone trasmissivo nazionale (evoluzione ottica)	E' stato installato un ulteriore ripartitore elettronico Marconi ad alta capacità di ultima generazione. L'entrata in esercizio è prevista nel secondo trimestre 2006 e questo porterà la magliatura complessiva della rete attiva restorabile a 32 nodi. Inoltre, è continuato il potenziamento dei link DWDM già in esercizio e la capacità complessiva sarà portata a 151 sistemi.
Rete Metro Regional per servizi IP TV	Nel periodo è stata avviata la commercializzazione del servizio IP TV-Alice Home TV in tutte le 21 città pianificate, per un totale di circa 360 centrali. Inoltre, è proseguito lo sviluppo della copertura di nuove aree e a fine marzo risultano attivate ulteriori 60 centrali in 20 comuni.
Accesso Gigabit Ethernet	Sono proseguite le attività per la realizzazione della rete a supporto della commercializzazione dei servizi in tecnologia Gigabit Ethernet (servizi Ethernity, Hyperway e Genius su accesso GBE). Sono stati realizzati circa 110 nuovi accessi GBE portando la consistenza complessiva a fine marzo 2006 a circa 1.800 accessi. Nel primo trimestre la copertura GBE è stata estesa alla località di Cuneo; pertanto la copertura complessiva riguarda 25 località nel territorio nazionale.
Accesso ADSL	Sono state attrezzate 25 nuove centrali ADSL e sono stati acquisiti circa 182.000 nuovi accessi ADSL. A fine marzo risultano coperte dal servizio ADSL 4.526 centrali corrispondenti a circa l'86,5% della popolazione telefonica italiana

- **RETI ESTERE RETAIL**

  Telecom Italia, con il progetto "*BroadBand Internazionale*" avviato nel 2003, ha creato un'offerta di accesso e servizi BroadBand innovativi nelle aree metropolitane europee di Francia, Germania e Olanda attraverso le società controllate Telecom Italia S.A., HanseNet e BBNED.

FRANCIA	La nuova società Telecom Italia S.A. nata dall'integrazione di Telecom Italia France con il Gruppo Liberty Surf Group ha in progetto per il 2006 di estendere la copertura del servizio a 419 nuovi siti per arrivare a coprire 650 località entro la fine dell'anno. Al 31 marzo i siti ready to delivery sono 12 che si aggiungono ai 231 aperti a fine 2005. Le principali realizzazioni di servizi effettuate nel primo trimestre 2006 hanno riguardato:

	• l'incremento della piattaforma VoIP; • l'introduzione dei servizi Business Voice sulla piattaforma; • l'introduzione del "Media box" IAD evoluto (triple play + STB).

GERMANIA	Le principali realizzazioni effettuate da HanseNet nel corso del primo trimestre 2006 hanno riguardato le attività finalizzate all'estensione della copertura ULL in ulteriori 100 aree di centrale entro il prossimo mese di giugno. Al 31 marzo i siti ready to delivery sono 6. che vanno ad aggiungersi ai 493 aperti a fine 2005. Le principali realizzazioni di servizi effettuate nel primo trimestre 2006hanno riguardato: • l'introduzione del VoIP • l'offeta IPTV • l'introduzione di servizi ISP su piattaforma.

OLANDA	Il mercato olandese è caratterizzato dal raggiungimento di un elevato grado di penetrazione del broadband che limita le prospettive di ulteriore sviluppo del Gruppo nell'area. Fra l'altro, BBNED è presente con un'offerta wholesale, che risulta non coerente né sinergica rispetto alle altre attività broadband europee focalizzate sulla clientela retail.

- **RETE INTERNAZIONALE**

Nel corso del primo trimestre 2006 è proseguita l'attività di integrazione del Backbone Pan Europeo (PEB) di Telecom Italia Sparkle con la rete europea di Tiscali International Network SAS (TINet SAS) acquisita a fine 2005. In particolare è stata realizzata l'interconnessione delle due reti a Marsiglia ed è stata completata la migrazione delle funzionalità di gestione e controllo presso il NOC (Network Operation Center) di Telecom Italia Sparkle.

Tra le azioni a sostegno della crescita e della redditività del traffico voce, si segnala l'introduzione della nuova piattaforma di supporto per l'istradamento ottimale del traffico, sulla base di vincoli di costo, volume e qualità.

MOBILE

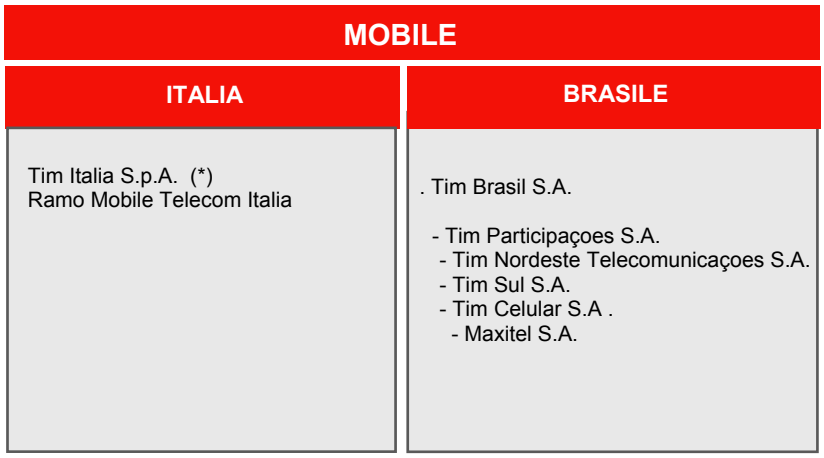
- **Crescita dei ricavi consolidati trainata dal Brasile**
- **Perfezionata l'incorporazione di Tim Italia in Telecom Italia**

LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Mobile opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali e internazionali. La sua presenza internazionale si concentra nel Sud America ed in particolare in Brasile.

LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

Si espone di seguito la struttura della business unit:



(*) Si segnala che in data 1° marzo 2006 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Tim Italia S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. come da atto di fusione stipulato in data 22 febbraio 2006. Tale operazione conclude il programma industriale di integrazione delle comunicazioni fisse e mobili del Gruppo che ha comportato lo scorporo del ramo d'azienda di TIM S.p.A. relativo al business delle telecomunicazioni mobili nazionali a favore di Tim Italia S.p.A., con efficacia 1° marzo 2005, nonché la fusione per incorporazione di TIM S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., con efficacia 30 giugno 2005.

PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Oltre alla citata operazione di fusione per incorporazione di Tim Italia in Telecom Italia, si segnala che:

- in data 19 gennaio 2006, Telecom Italia, attraverso la propria controllata Tim International, ha ceduto il 100% del capitale dell'operatore mobile venezuelano Corporaciòn Digitel C.A. (Digitel) alla società Telvenco S.A. ad un enterprice value pari a USD 425 milioni. Il perfezionamento dell'accordo è condizionato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità venezuelane;
- nel corso del mese di marzo 2006, si è perfezionata l'incorporazione di Blah! e CRC – Centro de Relacionamento com Clientes in Tim Celular ed è stato approvato il progetto di conferimento da parte di Tim Brasil a Tim Participaçoes della totalità delle azioni di Tim Celular. Entrambe le operazioni si inquadrano nel processo di ottimizzazione della struttura societaria delle società del Gruppo Telecom Italia facenti parte del comparto mobile; tale processo coinvolgerà tutte le società controllate in via totalitaria, direttamente o indirettamente, dalla Tim Participaçoes (e precisamente Tim Sul S.A., Tim Nordeste Telecomunicaçoes S.A., Tim Celular S.A. e Maxitel S.A.), con l'obiettivo di (i) unificare e razionalizzare la gestione del comparto del mobile, (ii) ridurre i costi associati al mantenimento di società distinte e separate, (iii) sviluppare le sinergie tra le

diverse Società, (iv) migliorare l'efficienza fiscale e finanziaria.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

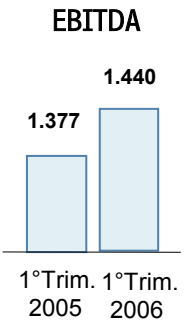
Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2005. I valori sono omogenei in quanto non tengono conto delle Discontinued Operations: Digitel Venezuela (destinata ad essere cedute) e Tim Hellas e Tim Perù, cedute nel corso del 2005.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 (1)	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	3.206	2.905	301	10,4
EBITDA	1.440	1.377	63	4,6
% sui Ricavi	*44,9*	*47,4*		
EBIT	890	934	(44)	(4,7)
% sui Ricavi	*27,8*	*32,2*		
Investimenti industriali	235	188	47	25,0
Personale (unità)	20.629	20.767	(138)	(0,7)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I *ricavi* del primo trimestre 2006 ammontano a euro 3.206 milioni con un incremento del 10,4% rispetto al primo trimestre 2005 (euro 2.905 milioni). Escludendo gli effetti delle variazioni positive dei cambi (euro 205 milioni), la crescita organica dei ricavi è pari al 3,1% (euro 96 milioni). A tale crescita contribuisce in particolare il positivo sviluppo delle attività in Brasile (+euro 86 milioni).

L'*EBITDA* è pari a euro 1.440 milioni, in crescita rispetto al primo trimestre 2005 di euro 63 milioni (+4,6%). L'incidenza sui ricavi è pari al 44,9% (47,4% nel primo trimestre 2005).
La crescita organica complessiva, a parità di cambi e al netto degli exceptional items (oneri e proventi eccezionali) è pari ad euro 19 milioni, con un incremento dell'1,3%.



L'*EBIT* ammonta ad euro 890 milioni rispetto a euro 934 milioni del primo trimestre 2005 (-4,7%). L'incidenza sui ricavi è stata pari al 27,8% (32,2% nel primo trimestre dell'esercizio precedente). Escludendo l'effetto dei cambi (negativo per euro 7 milioni) e gli exceptional items, la variazione è stata pari a - euro 43 milioni, -4,5 %.

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente ad euro 235 milioni (euro 188 milioni nel primo trimestre 2005).

Il *personale* al 31 marzo 2006 è di 20.629 unità (20.767 unità al 31 dicembre 2005), ed è così ripartito:

	31.3.2006 (a)	31.12.2005 (b)	Variazione (a – b)
Italia	11.473	11.720	(247)
Estero	9.156	9.047	109
Totale	**20.629**	**20.767**	**(138)**

Rispetto al 31 dicembre 2005 il personale registra un decremento di 138 unità. Le consistenze al 31 marzo 2006 comprendono 1.344 unità con contratto di lavoro somministrato.

ITALIA

La tabella presenta le grandezze economico-finanziarie del primo trimestre 2006 relative a Tim Italia S.p.A. per le operazioni gestite fino alla data della fusione (1° marzo 2006) ed al ramo mobile di Telecom Italia S.p.A. per il mese di marzo 2006. I valori del 2005 sono relativi alla ex TIM S.p.A. per le operazioni gestite fino alla data dello scorporo (1° marzo 2005) e a Tim Italia S.p.A. per il periodo successivo.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 (1)	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	2.370	2.361	9	0,4
EBITDA	1.260	1.293	(33)	(2,6)
% sui Ricavi	*53,2*	*54,8*		
EBIT	925	984	(59)	(6,0)
% sui Ricavi	*39,0*	*41,7*		
Investimenti industriali	173	110	63	57,3
Personale (unità)	11.473	11.720	(247)	(2,1)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I *ricavi* del primo trimestre 2006 sono pari a euro 2.370 milioni, con un incremento dello 0,4% rispetto al primo trimestre 2005 (euro 2.361 milioni). La variazione risente dell'impatto negativo dell'entrata in vigore del nuovo listino di terminazione per euro 116 milioni; al netto di tale partita la variazione rispetto al 2005 sarebbe pari al 5,3%.
In particolare contribuisce alla crescita il forte sviluppo dei servizi a valore aggiunto (VAS), pari a euro 406 milioni (+11,5% rispetto al primo trimestre 2005), grazie alla continua innovazione dei servizi e del portafoglio d'offerta. L'incidenza dei VAS sul totale ricavi raggiunge il 17,1% (15,4% nel primo trimestre 2005). I ricavi "voce" (uscenti ed entranti) pari ad euro 1.757 milioni, in diminuzione rispetto a quelli consuntivati nel trimestre posto a confronto per euro 73 milioni (-4,0%), risentono del suddetto impatto negativo del nuovo listino di terminazione; al netto di tale manovra la variazione rispetto al 2005 sarebbe positiva e pari al 2,3%. In significativa crescita, invece, il fatturato da vendita di terminali, pari a euro 107 milioni (+48,6%).

L'*EBITDA* del primo trimestre 2006 è pari ad euro 1.260 milioni, in diminuzione rispetto al corrispondente trimestre del 2005 di euro 33 milioni (-2,6%). L'incidenza sui ricavi è del 53,2% (54,8% nel primo trimestre del 2005). Al netto degli exceptional items, l'EBITDA è pari ad euro 1.269 milioni, con un decremento del 2,8% rispetto al primo trimestre del 2005 (euro 1.306 milioni).
Sulla variazione incide inoltre negativamente la manovra di terminazione per euro 56 milioni. Al netto di tale partita la variazione rispetto al primo trimestre 2005 sarebbe positiva per euro 19 milioni (+1,5%).

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni pari ad euro 1.035 milioni, aumentano del 9,6% rispetto al primo trimestre 2005 (euro 944 milioni). Tale crescita (euro +91 milioni) è interamente connessa alla maggiore spinta sulle leve commerciali e ai maggiori volumi di traffico gestito e di terminali venduti.
  L'incidenza sui ricavi è del 43,7% (40% nel primo trimestre 2005);

- i costi del personale, pari ad euro 131 milioni, diminuiscono di euro 5 milioni rispetto al primo trimestre 2005 (-3,7%). L'incidenza sui ricavi è del 5,5% (5,8% nel primo trimestre 2005);
- gli altri costi operativi ammontano ad euro 29 milioni (euro 21 milioni nel primo trimestre 2005).

L'*EBIT* del primo trimestre 2006 ammonta ad euro 925 milioni, in flessione rispetto al corrispondente trimestre del 2005 di euro 59 milioni (-6,0%). L'incidenza sui ricavi è stata pari al 39% (41,7% nel primo trimestre 2005). Escludendo gli exceptional items, l'EBIT è pari ad euro 934 milioni, in diminuzione di euro 62 milioni rispetto al primo trimestre 2005 (- 6,2%).

Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento del risultato operativo:

- gli ammortamenti, pari a euro 334 milioni (euro 309 milioni nel primo trimestre 2005), che si incrementano di euro 25 milioni, a seguito dei maggiori investimenti in impianti e piattaforme innovative caratterizzate da componenti (software) a minor vita utile.
  L'incidenza degli ammortamenti sui ricavi è pari al 14,1% (13,1% nel primo trimestre 2005).

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 173 milioni (euro 110 milioni nel primo trimestre 2005) e sono concentrati nella realizzazione di nuove piattaforme e infrastrutture di rete. La crescita rispetto al 2005 è in particolare attribuibile allo sviluppo di soluzioni a supporto di nuovi servizi.

ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si riportano i principali dati gestionali conseguiti nel primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2005 e le principali attività svolte nel trimestre:

Dati gestionali	31.3.2006	31.12.2005
Linee telefonia mobile (migliaia)	29.664	28.576
Traffico gestito (milioni di minuti) (*)	10.853	42.597

(*) Incluso traffico riferito ai clienti di gestori esteri.

Si segnala che i clienti UMTS sono circa 3 milioni, con un'incidenza sul totale clienti che è salita in sei mesi da meno del 6% a oltre il 10%.

Nel corso del primo trimestre 2006, nella telefonia mobile sono stati sviluppati servizi innovativi con l'obiettivo di aumentare la fidelizzazione della clientela e incrementare le occasioni d'uso del cellulare. Le iniziative più rilevanti sono state:

Accordo per la sperimentazione del Wireless Broadband	Grazie ad un accordo siglato con Samsung Electronics, è stata sperimentata la prima rete mobile europea WI-BRO (WIreless BroadBand), tecnologia WI-MAX mobile sviluppata da Samsung in grado di portare la banda larga sui telefonini ad una capacità di 20/30 Megabit al secondo. La commercializzazione dei telefonini WI-BRO da parte di Telecom Italia avverrà a partire dai primi mesi del 2007.
Super UMTS	Telecom Italia commercializzerà, da maggio 2006, i nuovi telefonini super UMTS, che permetteranno di accedere alla banda larga in mobilità con velocità di navigazione fino a 20/30 Megabit, anche grazie all'introduzione di tecnologie quali il WI-BRO e il HSDPA (High Speed Downlink Packet Access); quest'ultima sarà applicata nel corso del 2006 a circa cinquemila centrali UMTS, permettendo di accedere alla banda larga mobile con velocità fino a 4 Megabit, assicurando una qualità del servizio migliore rispetto al normale UMTS.

Servizio DVB-H (Digital Video Broadcast - Handheld)	In occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 è stato dato l'avvio alle attività di sperimentazione del servizio DVB-H, limitatamente alle aree dove si sono svolte le competizioni. La trasmissione in via sperimentale degli eventi olimpici sulla "TV digitale mobile" è stata possibile grazie all'accordo con la RAI, detentrice dei diritti televisivi. Contestualmente, è stata effettuata anche la sperimentazione per il roaming internazionale DVB-H. La fase di commercializzazione è prevista per il prossimo giugno, non appena saranno disponibili i nuovi cellulari dual mode, in grado di utilizzare sia la nuova applicazione sia l'UMTS.
Accordo con Lega Calcio	Rinnovo, fino al 30 giugno 2010, dell'accordo con la Lega Calcio, per tutte le competizioni della Lega Nazionale Professionisti; si riconferma l'impegno di Telecom Italia nei confronti di uno sport legato ai valori del marchio TIM, perché in grado di coniugare aggregazione sociale, mobilità, tecnologia e competizione.

BRASILE

Gruppo Tim Brasil

Partecipante: Tim International N.V. 100%

Il Gruppo Tim Brasil offre servizi di telefonia mobile in tecnologia TDMA e GSM.
Nella tabella sono riportati i principali indicatori economici:

	1° Trim. 2006 (mln. di euro) (a)	1° Trim. 2005 (mln. di euro) (1) (b)	1° Trim. 2006 (mln. di reais) (c)	1° Trim. 2005 (mln. di reais) (1) (d)	Variaz. in reais % (c-d)/d
Ricavi	837	546	2.213	1.910	15,9
EBITDA	181	88	478	309	54,7
% sui Ricavi	*21,6*	*16,2*	*21,6*	*16,2*	
EBIT	(36)	(45)	(94)	(157)	40,1
% sui Ricavi	*(4,2)*	*(8,2)*	*(4,2)*	*(8,2)*	
Investimenti industriali	63	77	166	271	(38,7)
Personale (unità)	9.152	9.043	9.152	9.043	1,2

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

Il Gruppo Tim Brasil è l'unico operatore in Brasile che dispone di una copertura in tecnologia GSM estesa su tutto il territorio nazionale, contando 17,8 milioni di linee GSM al 31 marzo 2006, + 75% rispetto al 31 marzo 2005.

Le linee complessive al 31 marzo 2006 sono pari a 21 milioni con un incremento di 6,4 milioni di linee rispetto al 31 marzo 2005 (+ 43,5%). Il Gruppo Tim Brasil, con una quota di mercato del 23,5%, si conferma secondo operatore nazionale in termini di consistenza clienti.

I *ricavi consolidati* del primo trimestre 2006, pari a reais 2.213 milioni, crescono del 15,9% rispetto al primo trimestre 2005, grazie allo sviluppo della base clienti, alla crescita dei ricavi da traffico voce e al contributo dei servizi a valore aggiunto, la cui incidenza sui ricavi totali passa dal 4,8% al 6,1%.

L'*EBITDA* consolidato del primo trimestre 2006, pari a reais 478 milioni, è in crescita di reais 169 milioni rispetto al primo trimestre 2005 (+54,7%, +62,1% al netto degli exceptional items). L'incidenza sui ricavi è pari al 21,6% e segna una crescita del 5,4% rispetto al primo trimestre 2005.

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni pari a reais 1.144 milioni, diminuiscono dell'1,5% rispetto al primo trimestre 2005 (reais 1.162 milioni). L'incidenza sui ricavi è del 51,7% (60,8% nel primo trimestre 2005);
- i costi del personale, pari a reais 141 milioni, aumentano di reais 28 milioni rispetto al primo trimestre 2005 (+24,8%). L'incidenza sui ricavi è del 6,4% (5,9% nel primo trimestre 2005);
- gli altri costi operativi ammontano a reais 394 milioni (reais 305 milioni nel primo trimestre 2005) e comprendono oneri diversi (reais 295 milioni), principalmente costituiti da imposte indirette, svalutazioni e perdite su crediti (reais 90 milioni) e altre partite (reais 9 milioni).

L'*EBIT* consolidato del primo trimestre 2006 è negativo per reais 94 milioni (negativo per reais 157 milioni nel primo trimestre 2005), risultato che risente ancora della crescita degli ammortamenti relativi agli investimenti tecnici che supportano lo sviluppo delle infrastrutture di rete e dei sistemi informatici.

In particolare, hanno inciso sull'andamento del risultato operativo gli ammortamenti per reais 573 milioni (reais 438 milioni nel primo trimestre 2005).
L'incidenza degli ammortamenti sui ricavi è pari al 25,9% (22,9% nel primo trimestre 2005).

Gli *investimenti industriali* ammontano a reais 166 milioni (reais 271 milioni nel primo trimestre dell'esercizio 2005), in diminuzione per reais 105 milioni. Tale contrazione è connessa al progressivo completamento dei piani di copertura del territorio.

ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si riportano i principali dati gestionali conseguiti nel primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2005.

Dati gestionali	31.3.2006	31.12.2005
Linee telefonia mobile (migliaia)	21.018	20.171
Traffico gestito (milioni di minuti) (*)	5.109	18.354

(*) Incluso traffico riferito ai clienti di gestori esteri.

ALTRE AREE

TURCHIA

AVEA ILETISIM HIZMETLERI A.S.

Partecipante: Tim International N.V. 40,5647%

AVEA offre il servizio di telefonia mobile in tecnologia GSM sul territorio della Turchia e rappresenta il terzo operatore di rete mobile del Paese in termini di numero di clienti.
Al 31 marzo 2006 i clienti superano i 6,4 milioni con un incremento di circa 0,3 milioni di linee rispetto al 31 dicembre 2005. La quota di mercato risulta pari a circa il 14%.

MEDIA

- **Miglioramento dei ricavi rispetto al primo trimestre 2005 (+25,7%);**
- **Aumento dell'audience di La7 Free to Air (modalità analogica) che passa dal 2,5% del primo trimestre 2005 al 2,9% del primo trimestre 2006, con un incremento del 15%;**
- **Crescita dei ricavi MTV Free to Air terrestre e satellitare del 7,8% con un ammontare di euro 17 milioni nel primo trimestre 2006;**
- **Raggiungimento di euro 5 milioni di ricavi nel Digitale Terrestre (euro 1 milione nel primo trimestre 2005) trainati dallo sviluppo della Pay per View.**

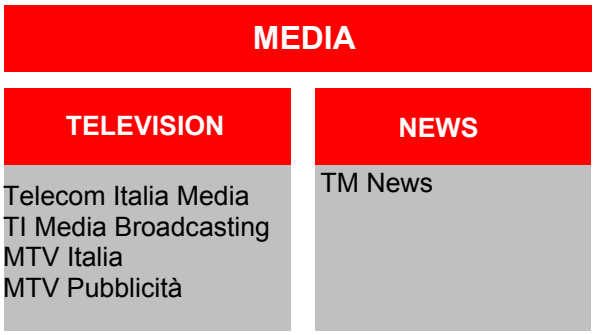
LA BUSINESS UNIT

La business unit Media opera nei segmenti:

- Television: con La7 e MTV, sia nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione, sia nella commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. E' attiva come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce inoltre canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV digitale terrestre;
- News: con TM News, un'agenzia di stampa nazionale operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che opera con il marchio APCom.

LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

Si espone nel seguito la struttura della business unit:



PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il primo trimestre 2006 è stato caratterizzato dai seguenti eventi societari:

- il 1° gennaio 2006 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., che conclude le operazioni previste dal piano di riassetto delle attività internet, iniziato nell'aprile 2005. La fusione non ha comportato modifiche dello statuto di Telecom Italia Media né si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale di Telecom Italia Media a servizio della fusione, in quanto essa deteneva tutte le azioni di La7, che in esito alla fusione sono state pertanto annullate senza concambio;
- in data 11 gennaio 2006 e' stato eseguito il contratto stipulato il 26 settembre 2005 relativo alla vendita del 100% di Gruppo Buffetti S.p.A. a Dylog Italia S.p.A., con un effetto finanziario complessivo positivo nel trimestre di euro 65,8 milioni. A tal proposito si segnala che i dati storici del primo trimestre 2005 posti a confronto sono stati riclassificati, ai fini di raffronto con

il primo trimestre 2006, considerando le risultanze economiche e patrimoniali dei primi tre mesi dell'esercizio 2005 del Gruppo Buffetti come "Discontinued Operations";

- in data 31 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A., ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda "Multiplex Digitale" a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (controllata al 100% da Telecom Italia Media S.p.A.) a fronte di un aumento di capitale di euro 27 milioni. L'operazione risponde all'esigenza di ottemperare alla normativa vigente che prevede l'obbligo della separazione societaria tra le attività di operatore di rete di trasmissione radiotelevisiva e fornitore di contenuti (legge n. 177/2005, Testo Unico della radiotelevisione).

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2005. I valori non tengono conto dei risultati del Gruppo Buffetti classificati nelle "Discontinued Operations" nonché delle attività del ramo Internet trasferite nella business unit Wireline.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 (1)	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	44	35	9	25,7%
EBITDA	(28)	(27)	(1)	(3,7%)
% sui Ricavi	*(63,6%)*	*(77,1%)*		
EBIT	(41)	(36)	(5)	(13,9%)
% sui Ricavi	*(93,2%)*	*102,9%)*		
Investimenti industriali	45	15	30	°
Personale (unità)	958	886	72	8,1%

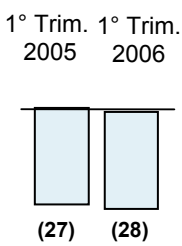
(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I *ricavi* del primo trimestre 2006 ammontano ad euro 44 milioni con un incremento del 25,7% rispetto ad euro 35 milioni del primo trimestre 2005. Escludendo gli effetti dovuti alla variazione di perimetro la crescita organica è stata pari al 28,1% (euro 10 milioni) a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e del positivo avvio delle nuove iniziative nel Digitale Terrestre.

In particolare si segnala che:

- i ricavi del primo trimestre 2006 del settore di business Free to Air analogico e satellitare ammontano a euro 37 milioni, in crescita del 13,4%;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre (costituiti prevalentemente da eventi in pay-per-view e smart card) ammontano a euro 5 milioni, rispetto a euro 1 milione del primo trimestre 2005;
- i ricavi dell'area di business News ammontano a euro 2 milioni e raddoppiano rispetto al primo trimestre 2005.

EBITDA



L'*EBITDA* del primo trimestre 2006 è negativo per euro 28 milioni (negativo per euro 27 milioni nel primo trimestre 2005). Al netto degli effetti dovuti alla variazione di perimetro ed agli exceptional items (oneri e proventi eccezionali), il margine del primo trimestre 2006 risulta negativo per euro 27 milioni e rimane sostanzialmente invariato rispetto al primo trimestre 2005.
In particolare si segnala che la redditività operativa dei primi tre mesi evidenzia un miglioramento

nell'ambito delle attività Free To Air analogiche e satellitari di euro 2 milioni, trainato dalla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+12,1%). Il miglioramento riflette inoltre le azioni di La7 volte a concentrare le risorse sullo sviluppo del palinsesto nei programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario e lo sviluppo da parte di MTV delle nuove strategie multi canale/multi piattaforma, che hanno permesso di migliorare, nel periodo, il suo EBITDA di euro 1 milione. Le attività del Digitale Terrestre, a fronte del miglioramento dei margini della pay-per-view, che rimangono ancora negativi, evidenziano un incremento dei costi operativi correlati all'avvio dei nuovi canali "free" sui quali la raccolta pubblicitaria è in fase di sviluppo, in quanto strettamente legata alla penetrazione dei decoder ed al consolidamento dei relativi ascolti.
Da rilevare inoltre, nell'ambito delle "altre attività il sensibile miglioramento dei costi delle Funzioni Centrali con un impatto di euro 2 milioni sull'EBITDA, in conseguenza delle azioni di riduzione dei costi, già avviate nell'esercizio 2005, ed ad un maggior efficientamento delle strutture di Staff in seguito alla fusione di La7 in Telecom Italia Media S.p.A..

L'*EBIT* del primo trimestre 2006 è negativo per euro 41 milioni, con un peggioramento di euro 5 milioni rispetto al primo trimestre 2005 a seguito della citata riduzione dell'*EBITDA* e dell'incremento degli ammortamenti dell'area Television. A valori omogenei (cioè escludendo le variazioni di perimetro e le partite di natura eccezionale la variazione risulta pari a -euro 5 milioni.

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente ad euro 45 milioni (euro 15 milioni nel primo trimestre 2005) e si riferiscono principalmente all'attività investitoria dell'area Television connessa al digitale terrestre, euro 38 milioni, e all'acquisizione di diritti televisivi, euro 6 milioni.

Il *personale* al 31 marzo 2006 è di 958 unità (886 unità al 31 dicembre 2005) ed include 58 unità con contratto di lavoro somministrato (49 unità al 31 dicembre 2005). Rispetto al 31 dicembre 2005 gli organici registrano un incremento complessivo di 72 unità dovuto principalmente alle assunzioni nell'area Television per far fronte alle esigenze delle nuove produzioni televisive, alla gestione dei nuovi canali satellitari nonché ai servizi relativi alla pay-per-view.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2006

Si segnala che:

- in data 7 aprile 2006 e' stato lanciato ufficialmente il nuovo canale analogico FLUX. Flux è un contenitore di eventi, programmi e video della durata massima di 5 minuti, in onda 24 ore su 24. A questi si potrà accedere non solo attraverso la televisione ma anche su Internet e con il telefono cellulare. Flux darà voce e spazio alle nuove, più credibili e interessanti proposte audiovisive del panorama internazionale, che scorrono in un palinsesto fluido e di rottura rispetto agli schemi della tradizione televisiva.

ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Nell'ambito delle attività della gestione effettuate nel primo trimestre 2006 si segnalano le seguenti iniziative:

DIGITALE TERRESTRE

Con l'obiettivo di ampliare la gamma dei servizi offerti ai clienti Cartapiù, a gennaio 2006 è stata lanciata la nuova applicazione interattiva di "t-betting" SNAI Card e La7. Gli spettatori dei canali La7 Cartapiù e La7 Sport hanno la possibilità di scommettere su tutte le partite di calcio di serie A attraverso il DTT e, da fine marzo 2006, possono anche puntare su alcuni match in modalità live, ossia nel corso della partita.

Per rendere poi più facile e immediato l'acquisto delle Smart Card, sono stati ulteriormente ampliati i punti vendita introducendo anche canali quali le Tabaccherie e le Edicole, che si sono aggiunti ai negozi di elettronica di consumo. Nel periodo sono state distribuite circa 1 milione di schede prepagate per il calcio sul Digitale Terrestre, con un tasso di attivazione superiore al 60%.

La7

Per quanto riguarda le novità del periodo, nell'area del c.d. "realtainment" la media di marzo di *SOS Tata* è arrivata al 3,5%, mentre quella di *Chef per un giorno* si è avvicinata al 5% (4,82%)
Un'ulteriore novità è rappresentata da *Le Relazioni Pericolose*, talk show condotto da Camilla Raznovich e programmato dal mese di marzo 2006 nella seconda serata della domenica, con una media di share del 2,4%.
Tra gli eventi sportivi, confermato anche quest'anno l'appuntamento con il *Torneo 6 Nazioni* di rugby: tra il 5 febbraio e il 19 marzo sono andate in onda 15 partite tra le migliori nazionali europee, con una share media del 3,0% ed un totale di quasi 13 milioni di spettatori coinvolti

MTV

Proseguono con successo le stagioni di TRL (Total Request Live), School in Action e Very Victoria. Sul fronte degli eventi, si segnalano i TRL Awards, che il 25 marzo 2006 hanno festeggiato gli artisti del mondo TRL in Piazza Duomo a Milano di fronte ad oltre 100.000 ragazzi.

Il network satellitare di MTV(MTV+Hits) in grado di rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più selettivo e diversificato mantiene la leadership nel settore musica/giovani Sky.

***

Infine si segnala che Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ha realizzato la nuova rete terrestre di distribuzione e contribuzione del segnale televisivo digitale con tecnologia SDH estesa a tutto il territorio nazionale con un investimento di euro 31 milioni.

OLIVETTI

INTRODUZIONE

La business unit Olivetti opera nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, dei sistemi digitali per la stampa, nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS) ed inoltre nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi per gestione dei giochi a pronostico e lotterie.
Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):

Si segnala che la business unit Olivetti opera dal 2006 attraverso una nuova struttura organizzativa basata sulla direzione Business & Market Development (responsabile di tutte le attività di marketing e vendite) e la direzione Product/Technology Development & Industrial Operations (responsabile del manufacturing della ricerca e della logistica).

PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 28 febbraio 2006 è stato ceduto il 60% del capitale sociale di Wirelab al socio Urmet; a seguito di tale operazione le percentuali di possesso di Wirelab S.p.A. risultano le seguenti: 90% Urmet S.p.A.e 10% Olivetti S.p.A.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2006, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2005.

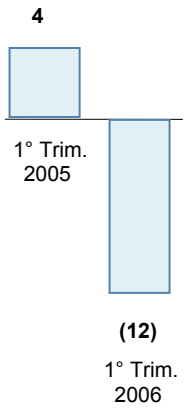
(milioni di euro)	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 (1)	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	94	108	(14)	(13,0)
EBITDA	(12)	4	(16)	°
% sui Ricavi	*(12,8)*	*3,7*		
EBIT	(17)	-	(17)	
% sui Ricavi	*(18,1)*			
Investimenti industriali	2	4	(2)	(50,0)
Personale (unità)	1.622	1.750	(128)	(7,3)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31.12.2005.

I *ricavi* del primo trimestre 2006 ammontano ad euro 94 milioni di cui euro 10 milioni relativi alla cessione delle proprietà intellettuali a Telecom Italia S.p.A.

Rispetto all'analogo periodo del 2005 i ricavi registrano una riduzione di euro 14 milioni (13,0%). Se si escludono gli effetti dovuti alla variazione dei cambi e alle variazioni di perimetro, per complessivi euro 1 milione, la variazione risulta negativa per euro 13 milioni soprattutto a causa della riduzione dei ricavi di prodotti Ink-jet tradizionali e delle stampanti specializzate.

EBITDA



L'*EBITDA* del primo trimestre è negativo per euro 12 milioni con un peggioramento di euro 16 milioni rispetto al primo trimestre 2005. Lo scostamento è influenzato dai minori margini dei prodotti Ink-Jet e stampanti specializzate, nonché dalla riduzione degli introiti del Gaming derivanti dall'attività di assistenza tecnica verso Lottomatica.

L'*EBIT* del primo trimestre è negativo per euro 17 milioni; nel primo trimestre 2005 era in pareggio. Al netto degli oneri eccezionali, la variazione è negativa per euro 16 milioni. Il peggioramento è imputabile alle citate riduzioni dei margini dei prodotti Ink-Jet, stampanti specializzate e Gaming.

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 2 milioni e si riducono del 50% rispetto al primo trimestre 2005.

Il *personale* al 31 marzo 2006 è di 1.622 unità di cui 1.466 in Italia e 156 all'estero. La riduzione di 128 unità, rispetto al 31 dicembre 2005, è sostanzialmente attribuibile a dismissioni (74 unita') e all'uscita dal perimetro di consolidamento di Wirelab (54 unità).

ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel primo trimestre 2006:

BUSINESS & MARKET DEVELOPMENT

Nel primo trimestre 2006 sono continuate le azioni già intraprese nel corso del 2005, volte al rinnovamento del portafoglio prodotti e alla sua razionalizzazione.
Le riduzioni dei volumi di vendita più significative, rispetto al primo trimestre 2005, si rilevano nel comparto degli accessori per fax ink-jet (-410.000 printheads), nelle stampanti specializzate in particolare verso il mercato cinese, sulla linea fax nonché nell'altro HW Office. Tali riduzioni sono state compensate parzialmente nel settore Gaming, attraverso il completamento delle commesse LOTTOMATICA, e dalle vendite di prodotti multifunzionali lanciati nell'ultimo trimestre 2005. Da

segnalare l'acquisizione di un ordine della grande distribuzione di circa 80.000 Fax (per un valore di euro 5 milioni) da eseguire nel corso del mese di giugno p.v..

PRODUCT/TECHNOLOGY DEVELOPMENT & INDUSTRIAL OPERATION

Le principali attività effettuate nel primo trimestre 2006 nel segmento di prodotti 'consumer' sono state:

- il restyling/ampliamento della gamma di prodotti multifunzionali lanciati nel 2005 il cui completamento è previsto entro il primo semestre 2006;
- lo sviluppo di un nuovo prodotto multifunzionale 'entry-level' con commercializzazione prevista nell'estate 2006;
- lo sviluppo di una nuova piattaforma di prodotti multifunzionali e relative testine di stampa con commercializzazione prevista nel corso del primo semestre 2007.

Nel segmento dei prodotti 'professionali' si segnala :

- l'attività di sviluppo evolutivo su stampanti bancarie e retail il cui completamento e' previsto nel corso del secondo semestre;
- l'attività per la definizione di un nuovo cash register fiscale a tecnologia ink-jet la cui commercializzazione è prevista nel mese di dicembre 2006;
- il completamento della gamma dei cash register fiscali tradizionali finalizzato alla commercializzazione di un nuovo prodotto nel corso del secondo semestre 2006.

E' stato inoltre avviato, nel primo trimestre 2006, il processo di delocalizzazione delle produzioni di stampanti specializzate in Cina.

E' stata infine completata la fornitura di terminali per il gioco al cliente Lottomatica, con l'installazione di circa 33.000 terminali al 31 marzo 2006.

ALTRE ATTIVITA'

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia sono costituite dalle Funzioni Centrali (Funzioni di Gruppo e Unità di servizio) e dalle attività estere non ricomprese in altre business unit (Entel Bolivia e Sofora).

FUNZIONI CENTRALI

Le Funzioni Centrali sono composte dalle Funzioni di Gruppo, con la responsabiltà di garantire il coordinamento, l'indirizzo ed il controllo a livello di Gruppo delle attività di competenza, e dalle Unità di Servizio, con il compito di garantire lo svolgimento delle attività operative comuni al servizio del business, come da disposizione organizzativa del 5 ottobre 2005.

COSTI OPERATIVI

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni di Gruppo	(110)	(118)	8	(6,8)
Unità di Servizio	(248)	(245)	(3)	1,2
Elisioni	*16*	*15*	1	6,7
SUBTOTALE	**(342)**	**(348)**	**6**	**(1,7)**

(*) vedi tabelle pag. seguente

Nella tabella sono riportati i costi operativi (costi esterni, costo del lavoro, saldo proventi oneri diversi e oneri non ricorrenti) sostenuti nel primo trimestre 2006 per lo svolgimento delle attività citate, in raffronto a quelli consuntivati nello stesso periodo del precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

Nella tabella sono stati esclusi gli effetti di alcune partite straordinarie non ricorrenti (quali ad esempio closing OTE nel 2005) al fine di dare una rappresentazione più omogenea e significativa dell'andamento economico delle Funzioni Centrali.
I costi registrano una diminuzione di euro 9 milioni, principalmente nelle Funzioni di Gruppo, per effetto del Progetto Riduzione Costi Corporate, avviato nel corso del 2005, che ha comportato risparmi su prestazioni professionali, consulenze, costi di comunicazione e altri costi discrezionali.

Di seguito si riportano i dettagli delle Funzioni di Gruppo e delle Unità di Servizio.

FUNZIONI DI GRUPPO

Comprendono le Funzioni di Staff di Telecom Italia S.p.A (Human Resources & Organization ad esclusione della funzione Welfare trattata nelle Unità di Servizio, Finance Administration & Control, Corporate & Legal Affairs, International Legal Affairs, Public & Economic Affairs, Merger & Acquisitions, Investor Relations, International Affairs, General Counsel, IT Corporate Governance), la Comunicazione di Gruppo che comprende Progetto Italia e Communication & Image, Telecom Italia Latam e Telecom Italia International.

COSTI OPERATIVI

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni di Staff	(95)	(95)		
Comunicazione di Gruppo	(9)	(15)	6	(40,0)
Corporate LATAM + TI Int	(6)	(8)	2	(25,0)
Funzioni di Gruppo	**(110)**	**(118)**	**8**	**(6,8)**

Si segnala che i dati riportati includono i riaddebiti ricevuti per le attività svolte dalle Unità di Servizio.

UNITA' DI SERVIZIO

Tale componente comprende le attività operative di servizio per le Business Unit/Funzioni Centrali/Società del Gruppo. Si segnala che i dati riportati tengono conto degli scambi interni a Telecom Italia S.p.A..

COSTI OPERATIVI

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Attività e Servizi Immobiliari	(194)	(192)	(2)	1,0
CSA	(12)	(13)	1	(7,7)
Security	(14)	(13)	(1)	7,7
Purchasing	(9)	(8)	(1)	12,5
Welfare	(5)	(5)		
Other & Eliminations (1)	(14)	(14)		
Unità di Servizio	**(248)**	**(245)**	**(3)**	**1,2**

(1) Include Telecom Italia Audit, Telecom Italia Learning Services, TI Finance e altre.

I costi registrano un lieve incremento (+euro 3 milioni) principalmente attribuibile alle Attività e Servizi Immobiliari, in relazione alla dinamica inflativa sulle locazioni immobiliari e sui costi per combustibili ed energia elettrica parzialmente compensata dalle efficienze realizzate.

ATTIVITA' E SERVIZI IMMOBILIARI

Progetto Tiglio (Fondi Immobiliari)

Nell'ambito della seconda fase del progetto Tiglio - che prevede di portare a termine il processo di valorizzazione degli asset immobiliari detenuti da Tiglio I e Tiglio II tramite il conferimento a fondi immobiliari oppure mediante la realizzazione di singole operazioni di cessione – il primo trimestre 2006 è stato caratterizzato da una attività preparatoria di ricerca delle migliori opportunità offerte dal mercato.

Nel periodo le società Tiglio I e Tiglio II hanno inoltre distribuito a Telecom Italia S.p.A. capitale proprio sotto forma di riserva da sovrapprezzo azioni: in particolare Tiglio I ha deliberato una distribuzione pari, per la quota Telecom Italia, ad euro 18 milioni, dei quali euro 14 milioni sono stati incassati nel mese di marzo 2006, mentre Tiglio II ha deliberato una distribuzione che per Telecom Italia è risultata pari ad euro 7 milioni ed è stata interamente incassata nel mese di marzo 2006, provvedendo altresì al pagamento a Telecom Italia di euro 2,5 milioni quale quota di spettanza relativa alla distribuzione deliberata nel 2005 e non ancora liquidata.
Tiglio II ha inoltre deliberato una distribuzione di dividendi a favore di Telecom Italia di euro 2 milioni, interamente incassati a marzo 2006,

Cessione immobili

Nell'ambito dell'attività di riorganizzazione degli spazi fisici occupati dagli impianti di rete che prevede la progressiva liberazione di parte di immobili adibiti a tali apparati, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ha approvato nel corso del 2005 l'operazione di cessione di oltre 1.300 immobili per un valore totale di circa euro 1 miliardo. Dopo una prima tranche realizzata nel corso del 2005 che ha riguardato 867 immobili, il 1° marzo 2006 Telecom Italia S.p.A. ha trasferito alla controllata Olivetti Multiservices (OMS) una seconda tranche di 348 immobili, sottoscrivendo contestualmente i relativi contratti di locazione.
Successivamente, nell'ambito degli accordi con i fondi immobiliari "Raissa" e "Spazio Industriale", entrambi sottoscritti il 23 dicembre 2005, si sono concretizzate le seguenti operazioni:

- in data 29 marzo 2006 è stata apportata da OMS al fondo Raissa una tranche di 201 immobili con un valore di conferimento pari a circa euro 158 milioni ed il contestuale accollo del debito finanziario pari a circa euro 97 milioni preliminarmente sottoscritto da OMS. La maggioranza delle quote così rivenienti del fondo Raissa è stata ceduta a investitori istituzionali facenti capo a The Morgan Stanley Real Estate Funds. Pirelli & C. Real Estate partecipa al fondo Raissa con una quota del 35% in joint venture con i medesimi fondi.
  Tra gli immobili apportati a Raissa sono presenti due asset soggetti ad una condizione sospensiva al trasferimento a favore dello Stato. Per questi due immobili OMS incasserà il prezzo di vendita allo scadere del periodo di prelazione (60 giorni). L'operazione ha generato sul Gruppo una plusvalenza lorda consolidata pari ad euro 57 milioni ed un impatto positivo sull'indebitamento finanziario consolidato pari ad euro 125 milioni al lordo delle imposte;
- in data 30 marzo 2006 è stata apportata da OMS al fondo Spazio Industriale una tranche di 120 immobili con un valore di conferimento pari a circa euro 71 milioni ed il contestuale accollo del debito finanziario pari a circa euro 60 milioni preliminarmente sottoscritto da OMS. La maggioranza delle quote così rivenienti del fondo Spazio Industriale è stata ceduta a investitori istituzionali facenti capo a Cypress Grove International Funds. Pirelli & C. Real Estate partecipa al fondo Spazio Industriale con una quota del 35% in joint venture con i medesimi fondi. L'operazione ha generato sul Gruppo una plusvalenza lorda consolidata pari ad euro 34 milioni ed un impatto positivo sull'indebitamento finanziario consolidato pari ad euro 70 milioni al lordo delle imposte.

Con riferimento agli immobili entrati nella disponibilità di OMS a seguito del trasferimento da Telecom Italia del 1° dicembre 2005 e del 1° marzo 2006, rimangono in OMS 87 asset ancora da valorizzare ed attualmente dati in locazione a Telecom Italia S.p.A..

PARTECIPATE INTERNAZIONALI

Gruppo Entel Bolivia

Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%

Il gruppo Entel Bolivia (consolidato integralmente) opera nei settori di telefonia fissa (in particolare nel segmento di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale), mobile, internet, trasmissione dati, telex e telegrafia in Bolivia.
Nel corso del primo trimestre 2006 il business della telefonia fissa si è ancora concentrato sul consolidamento del servizio Wi-Fi e Internet nelle principali città. In particolare, tra le altre campagne d'incentivo, si evidenzia il lancio del "Multicontact", servizio di messaggeria via internet, e l'apertura a Concepción del primo "Telecentro Mixto", centro di vendita che fornisce gratuitamente agli studenti il servizio internet. Analoghi punti saranno aperti, come iniziativa sociale del gruppo, nelle zone rurali e più povere del paese.
Le linee fisse, n. 60 migliaia al 31 marzo 2006, si sono incrementate del 5,3% rispetto al 31 dicembre 2005 (n. 57 migliaia).

Nel business mobile è stato modificato il criterio per la determinazione del tempo di chiamata, introducendo l'arrotondamento "per secondo", ed attivato il sistema di ricarica virtuale con carta di credito o di debito. Per fare fronte alla pubblicità negativa di un competitor locale contro la politica tariffaria applicata dal Gruppo, sono state ridotte le tariffe per le chiamate tra i cellulari di Entel, enfatizzando nella campagna informativa che a livello di paese otto cellulari su dieci sono Entel.
La clientela mobile è pari a 1.430 migliaia al 31 marzo 2006, n. 1.447 migliaia al 31 dicembre 2005.

Si segnalano, infine, significativi investimenti effettuati nel periodo, volti alla manutenzione ed all'ottimizzazione delle reti fissa e mobile.

Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Nortel Inversora/Sofora 13,97%

Il Gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina ed offre servizi di telefonia mobile anche in Paraguay.
Il numero di linee fisse in servizio (comprensive anche dei telefoni pubblici installati) sono pari a n. 3.966 migliaia al 31 marzo 2006, con un incremento dello 0,4% rispetto al 31 dicembre 2005 (n. 3.950 migliaia).
Nel business mobile la base clienti é aumentata del 3,5% rispetto al 31 dicembre 2005 raggiungendo n. 7.042 migliaia (di cui il 9,8% in Paraguay).
Il numero di clienti *postpagato* è in aumento rispetto al 31 dicembre 2005 del +8.7% e rappresenta il 34,5% della base clienti totale (contro il 32,8,% di fine 2005). I clienti che utilizzano servizi GSM raggiungono il 71% della base clienti totale.

Gruppo Brasil Telecom

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Solpart, partecipata al 38,00%, più la partecipazione diretta di Telecom Italia International 1,13%.

La società opera per la telefonia fissa nella IIª regione (Paraná, Santa Caterina, Distrito Federal, Tocantins, Mato Grosso, Mato Grosso del Sul, Rondonia, Rio Grande del Sul, Acre, Goias) coprendo circa 2,8 milioni di Kmq (il 33% dell'area totale del paese), una popolazione stimata di circa 43 milioni (23% del totale della popolazione) con tre aree metropolitane di oltre un milione di abitanti, inclusa Brasilia, capitale del paese.

Brasil Telecom detiene una delle maggiori reti di telecomunicazioni del Brasile con una vasta offerta di servizi di telecomunicazioni, telefonia fissa, banda larga e stretta, internet gratis, trasmissione di dati e telefonia mobile lanciata a fine 2004 operando sulla tecnologia GSM.
La base clienti di linee fisse raggiunge al 31 marzo 2006 n. 9.543 migliaia, con un incremento di n. 31 migliaia rispetto al 31 marzo 2005. Il servizio Broad band presenta una forte crescita con n. 1.084 migliaia di accessi a fine marzo 2006, corrispondente ad una crescita superiore al 73% rispetto a marzo 2005 e a circa il 7% rispetto al 31 dicembre 2005.
Il business Mobile ha raggiunto al 31 marzo 2006 n. 2.460 migliaia di clienti, rappresentando un aumento nei 12 mesi di oltre il 145%: nel primo trimestre 2006 le linee fisse si sono incrementate di circa 247 migliaia, pari all'11,2%.
Nella telefonia mobile, la quota di mercato di Brasil Telecom si attesta, al 31 marzo 2006, al 9,4% del totale della regione.

ALTRE INFORMAZIONI

CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

Si fornisce nel seguito un breve aggiornamento sui principali procedimenti che interessano il Gruppo Telecom Italia rispetto a quanto già segnalato nel bilancio dell'esercizio 2005. Si segnala che, salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo improbabile l'esito negativo del contenzioso.

FASTWEB

In data 13 marzo 2006 Telecom Italia ha promosso innanzi alla Corte d'Appello di Milano un ricorso cautelare e d'urgenza per inibire a Fastweb

- ✓ di porre in essere comportamenti abusivi, sotto il profilo antitrust, nel mercato della fornitura all'ingrosso dei servizi di terminazione delle chiamate sulla propria rete fissa;
- ✓ di porre in essere, in attuazione dei suddetti comportamenti illeciti, iniziative per l'aggiudicazione della Gara Consip;
- ✓ di formulare offerte in eventuali future gare pubbliche che costituiscano attuazione dei medesimi illeciti antitrust.

In particolare, si contesta a Fastweb l'abuso della posizione dominante da essa detenuta sul mercato all'ingrosso dei servizi di terminazione delle chiamate sulla sua rete fissa, mediante l'imposizione agli altri operatori (e, in particolare, a Telecom Italia) di prezzi eccessivi e non equi, al fine di ricavare profitti monopolistici per sussidiare illegittimamente le offerte dirette alla clientela finale, nel settore privato e in quello pubblico. Il prezzo non equo imposto da Fastweb costituirebbe un abuso particolarmente grave in quanto l'illegittimo profitto monopolistico sarebbe utilizzato strumentalmente per prevalere in mercati contigui.

***

Il 10 aprile 2006 Fastweb ha rinnovato avanti alla Corte d'Appello di Milano il ricorso d'urgenza già promosso innanzi alla Corte d'Appello di Roma (dichiaratasi in febbraio territorialmente incompetente a conoscere la pratica), per contrastare la presunta strategia escludente di Telecom Italia nel mercato della banda larga.
A Telecom Italia vengono contestati lo sfruttamento asimmetrico delle informazioni relative ai clienti finali, la realizzazione di un sistema di incentivazione della propria rete di vendita mirato a escludere Fastweb da tali mercati, la realizzazione di una campagna di sollecitazione rivolta ai clienti di Fastweb per convincerli a recedere dai contratti già stipulati con tale operatore anche attraverso affermazioni denigratorie, nonché offerte personalizzate e discriminatorie loro riservate.

TELEXTRA S.r.l.

Il giorno 6 aprile 2006 è stato notificato il ricorso d'urgenza promosso da Telextra S.r.l. (operatore del settore del *direct marketing* e delle telecomunicazioni), per ottenere un provvedimento cautelare che obblighi la Società a inserire nel Database Unico degli abbonati (ovvero nell'elenco completo - in formato elettronico - di tutti gli abbonati di operatori telefonici autorizzati a fornire il servizio di telefonia fissa e mobile in Italia) tutte le informazioni sugli utenti contenute e pubblicate nell'elenco generale abbonati "Pagine Bianche" (ivi incluse, *e.g.*, la professione o l'attività commerciale) e non solamente quelle di base (costituite dal nominativo e dall'indirizzo dell'abbonato).
Secondo la ricorrente, Telecom Italia abuserebbe della sua posizione dominante sul mercato della raccolta dei dati e della fornitura degli elenchi telefonici, ostacolando l'accesso delle nuove imprese al mercato dei servizi

di informazione abbonati e acquisendo in tal modo una posizione di forte vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

EUTELIA

In data 11 aprile 2006 l'operatore di telecomunicazioni Eutelia S.p.A. ha notificato un ricorso d'urgenza per presunte condotte abusive di Telecom Italia nel mercato del servizio di accesso dati a banda larga, con riferimento, in particolare, alla fattispecie dell'ADSL "solo dati", ovvero del servizio ADSL relativo a linee telefoniche sulle quali non sia attivo il servizio di fonia.
In particolare, Eutelia ha chiesto alla Corte d'Appello di inibire a Telecom Italia l'applicazione al servizio ADSL *wholesale* (ovvero all'offerta del bene intermedio che consente agli operatori alternativi di fornire alla propria clientela finale il servizio ADSL *retail*) delle nuove condizioni economiche che la Società avrebbe retroattivamente introdotte in via unilaterale, pretendendone l'applicazione anche ai collegamenti ADSL *wholesale* già attivi alla data del 10 luglio 2005 e non associati a una linea telefonica di Telecom Italia. In sostanza, Eutelia contesta che dette condizioni economiche avrebbero il solo scopo di sussidiare i mancati ricavi derivanti dalla linea telefonica di base e di ostacolare l'ingresso degli operatori concorrenti sul mercato emergente dei servizi vocali in tecnologia VOIP (ovvero dei servizi di telefonia in tecnologia x-DSL).
Telecom Italia ritiene che le nuove condizioni economiche (espressamente accettate da alcuni operatori, i quali hanno modificato i propri contratti, riconoscendo la naturale onerosità della fornitura dei servizi di ADSL c.d. "*Naked*") si applichino a tutti i contratti in essere, in virtù della presentazione delle condizioni economiche del servizio ad AGcom intervenuta nel giugno 2005 (e con decorrenza, quindi, da luglio 2005). In punto di diritto, non si tratta di una modifica unilaterale del contratto, ma di riconoscimento di prezzo per una prestazione che Telecom Italia fornisce e allo stato non è remunerata, contrariamente a quanto stabilito dall'Agcom nella delibera pubblicata a febbraio, relativa all'analisi del mercato dell'accesso a banda larga all'ingrosso, dove l'Autorità ha previsto una remunerazione del servizio ADSL *wholesale* non associato a una linea telefonica di Telecom Italia.

TELE 2

Nel mese di aprile, la Corte d'Appello di Milano ha respinto il reclamo di Tele2 avverso l'ordinanza risalente al novembre 2005, recante reiezione del ricorso d'urgenza con il quale era stato chiesto di inibire a Telecom Italia la commercializzazione dell'offerta "Alice Free" (offerta ADSL *retail* a consumo), che prevedeva per i nuovi clienti aderenti all'offerta entro il 30 novembre 2005 la possibilità di navigare gratuitamente fino al 31 dicembre 2005 senza essere tenuti a corrispondere né contributo *una tantum*, né contributo di attivazione.
Tele2 aveva sostenuto che le condizioni economiche dell'offerta costituissero abuso di posizione dominante sul mercato dei servizi di accesso dati a banda larga nella forma della violazione del principio della parità di trattamento, in quanto l'offerta *retail* non sarebbe stata preceduta da un adeguamento dell'offerta all'ingrosso tale da consentirne la replicabilità da parte degli OLO. Al riguardo, la Corte d'Appello - pur non pronunciandosi formalmente sul profilo del merito (*fumus boni juris*), essendosi limitata in sede di reclamo a constatare l'assenza del *periculum in mora* - ha tra l'altro affermato che, nell'ambito delle offerte *retail*, la concorrenza sui prezzi costituisce un fatto normale e, come tale, consentito anche all'operatore dominante per la tutela dei propri interessi di *business*.

CECCHI GORI

La Corte d'Appello di Milano ha rigettato l'appello proposto dal Gruppo Cecchi Gori avverso la sentenza del Tribunale di Milano che ha respinto la domanda di accertamento della nullità o della risoluzione del contratto con il quale, nell'agosto 2000, il Gruppo Cecchi Gori aveva costituito in pegno a favore di Seat (oggi Telecom Italia Media) le 11.500 azioni, che, all'epoca, rappresentavano la sua partecipazione al capitale sociale della Cecchi Gori Communication (oggi HMC SpA). Con il provvedimento di rigetto, la Corte d'Appello ha condannato il Gruppo Cecchi Gori a rifondere a Telecom Italia Media le spese di lite.

Restano pendenti in sede ordinaria:

- presso la Corte di Appello di Roma, l'impugnazione da parte del Gruppo Cecchi Gori della sentenza che ha respinto la domanda di accertamento della nullità della delibera dell'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications (oggi Holding Media Communications) dell'11 agosto 2000, riguardante alcune modifiche statutarie;
- presso il Tribunale di Milano, un'azione di risarcimento per illecito extracontrattuale promossa dal Gruppo Cecchi Gori in relazione al pregiudizio arrecato dai comportamenti asseritamente posti in essere da Seat e dagli amministratori di sua designazione in Cecchi Gori Communications, finalizzati all'estromissione del socio di maggioranza Cecchi Gori Media Holding.

BRASILE

In relazione ai contenziosi che in diverse sedi interessano il Gruppo Telecom Italia in Brasile, si segnala che in data 15 marzo 2006 Brasil Telecom ("BT") e Brasil Telecom Celular ("BTC") hanno depositato all'International Chamber of Commerce of Paris (ICC) un arbitrato contro Tim International e Tim Brasil in cui hanno contestato la validità del Merger Agreement sottoscritto il 28 aprile 2005 tra BT, BTC, Tim International e Tim Brasil che prevedeva, tra l'altro, la fusione di quest'ultima con BTC. Tale accordo era funzionale, anche in accordo con alcune pronunce dell'Autorità di settore, ANATEL, alla soluzione di una sovrapposizione di licenze tra Tim e BT/BTC in alcune aree geografiche del Brasile.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro regolamentare di settore è oramai consolidato con l'entrata in vigore sia del "Codice delle comunicazioni elettroniche" sia del "Testo unico della radiotelevisione" che contiene, tra l'altro, i principi di convergenza tra la radiotelevisione e altri settori delle comunicazioni interpersonali.
Di seguito si illustrano brevemente i principali atti normativi/regolamentari adottati nel corso del primo trimestre 2006.

Contributo AGCOM 2006

La legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Finanziaria 2006) ai commi 65 e 66 ha previsto che dal 2007 le spese di funzionamento di alcune autorità, fra cui AGCOM, debbano essere finanziate dal mercato di competenza, per la parte non coperta da finanziamento a carico del bilancio dello Stato. Per l'anno 2006 è stato stabilito che i soggetti operanti nel settore delle comunicazioni versino un contributo pari all'1,5 per mille dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ed è stato altresì previsto, per gli anni successivi, che AGCOM possa deliberare eventuali variazioni della contribuzione fino ad un massimo del 2 per mille.
AGCOM, con la delibera n. 110/06/CONS del 2 marzo 2006, ha approvato la misura e le modalità di versamento di tale contributo, apportando anche innovazioni relativamente alle esenzioni dal pagamento, precedentemente stabilite con il DM del 17 maggio 2002. Il Gruppo Telecom Italia, entro la fine di aprile 2006, verserà ad AGCOM un importo pari a circa euro 24 milioni a fronte di euro 10,4 milioni versati nel 2005.

Servizi informazione abbonati

Con la delibera n. 8/06/CIR del 9 febbraio 2006, AGCOM ha stabilito i prezzi massimi sia per le chiamate dirette alle numerazioni per servizi di informazione abbonati e originate da rete fissa, sia per l'informazione da dare a completamento della chiamata su accettazione esplicita del cliente.

Servizio Universale

Con la delibera n. 31/06/CSP del 21 febbraio 2006, AGCOM ha stabilito gli obiettivi di qualità del servizio universale per l'anno 2006 che Telecom Italia è tenuta a rispettare.
Inoltre è in corso il procedimento istruttorio relativo alla valutazione del costo netto sostenuto da Telecom Italia per la fornitura del servizio universale nell'anno 2004, la cui conclusione è prevista entro il 31 maggio 2006.

Servizi a sovrapprezzo

Con il D.M. n. 145 del 2 marzo 2006, il Ministero delle comunicazioni ha emanato il regolamento recante la disciplina dei servizi a sovrapprezzo, ossia dei servizi di informazioni o prestazioni nazionali ed internazionali a pagamento, inclusi anche quelli realizzati con connessioni ad Internet, quelli offerti sulla piattaforma della televisione digitale interattiva e quelli inviati tramite messaggi di testo come SMS o MMS. Il decreto, tra l'altro, ha previsto limiti massimi di prezzo per i servizi destinati ai minori (euro 2,75 compresa IVA), nonché l'importo massimo addebitabile ad ogni comunicazione (euro 12,50 esclusa IVA).

Regolamento in materia di procedure sanzionatorie

A seguito delle modifiche apportate all'organizzazione dell'AGCOM, Con delibera n. 136/06/CONS del 15 marzo 2006, AGCOM ha approvato un nuovo regolamento per l'accertamento delle violazioni e per l'irrogazione delle sanzioni in caso di inottemperanza ai suoi provvedimenti e di mancato invio di dati ed informazioni richieste o di trasmissione di dati non veritieri.

Fornitura di servizi VoIP

Con la delibera n. 11/06/CIR del 7 marzo 2006, AGCOM ha approvato le disposizioni regolamentari per la fornitura di servizi VoIP prevedendo il rilascio di una autorizzazione generale per fornire tale servizio, ed ha integrato il piano nazionale di numerazione dedicando la numerazione 5xxx ai servizi di comunicazione elettronica nomadici.

Analisi di mercato relative alle comunicazioni elettroniche

In ottemperanza a quanto previsto dalla Raccomandazione CE n. 2003/497 e dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D. Leg.vo 1° agosto 2003 n. 259), con delibera n. 118/04/CONS del 19/05/04, l'AGCOM ha avviato i procedimenti istruttori relativi alle analisi dei 18 mercati di cui alla citata Raccomandazione e agli artt. 18 e 19 del Codice. I procedimenti avranno ad oggetto "l'attività di analisi del mercato, la valutazione sulla concorrenzialità, l'identificazione degli eventuali operatori dominanti e la formulazione di una proposta in merito alla revoca, mantenimento o modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi".

AGCOM ha pubblicato i provvedimenti finali sui seguenti mercati:

- delibera n. 46/06/CONS del 25 gennaio 2006, relativa al mercato dell'accesso e della raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili (mercato n. 15);
- delibera n. 45/06/CONS del 25 gennaio 2006, relativa ai mercati dei segmenti terminali di linee affittate e dei segmenti di linee affittate su circuiti interurbani (mercati n. 13 e n. 14);
- delibera n. 34/06/CONS del 19 gennaio 2006, relativa al mercato dell'accesso a banda larga all'ingrosso (mercato n. 12);
- delibera n. 33/06/CONS del 19 gennaio 2006, relativa ai mercati al dettaglio dell'accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e per clienti non residenziali (mercati n. 1 e n. 2);
- delibera n. 4/06/CONS del 12 gennaio 2006, relativa al mercato dell'accesso disaggregato all'ingrosso (ivi compreso l'accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga e vocali (mercato n. 11);
- delibera n. 3/06/CONS del 12 gennaio 2006, relativa al mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 16).

AGCOM ha pubblicato le consultazioni pubbliche sui seguenti mercati:

- delibera n. 162/06/CONS del 22 marzo 2006, relativa al mercato dell'originazione da rete mobile di chiamate verso numerazioni non geografiche ai sensi dell'art. 19 del Codice delle comunicazioni elettroniche;
- delibera n. 87/06/CONS del 22 febbraio 2006, relativa ai mercati dei servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 3 e 5);
- delibera n. 78/06/CONS del 15 febbraio 2006, relativa al mercato nazionale all'ingrosso per servizi internazionali di roaming per le reti telefoniche pubbliche mobili (mercato n. 17).

Le fasi successive dei procedimenti succitati prevedono l'invio delle nuove bozze di provvedimento, modificate sulla base degli esiti delle consultazioni pubbliche, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per un parere consultivo non vincolante, ed alla Commissione Europea per un parere vincolante in materia di definizione dei mercati rilevanti ed individuazione degli operatori dominanti in tali mercati.
Al termine di questi due passaggi istituzionali, AGCOM pubblicherà le versioni definitive dei provvedimenti.

Digitale terrestre verso terminali mobili

Con la delibera n. 191/06/CONS del 4 aprile 2006, AGCOM ha pubblicato e sottoposto a consultazione pubblica uno schema di provvedimento relativo alla regolamentazione della fase di avvio delle trasmissioni digitali terrestri verso terminali mobili abilitati allo standard DVB-H (*Digital Video broadcasting: Transmission System for Handheld terminals*).

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Il mercato italiano delle TLC è considerato tra i più avanzati sia dal punto di vista tecnologico, sia nell'evoluzione delle attitudini e dei profili di consumo dei clienti.

L'innovazione tecnologica costituisce quindi per il Gruppo Telecom Italia un elemento essenziale e differenziante per sviluppare il proprio vantaggio competitivo e mantenere la *leadership* in un mercato con livelli crescenti di competizione.

Il patrimonio di competenze tecnologiche e innovative del Gruppo ha consentito in questi anni la progettazione, lo sviluppo e l'adozione in campo di soluzioni di rete, di terminali e di servizi assolutamente all'avanguardia, patrimonio su cui far leva anche nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente.

Le attività di innovazione tecnologica vengono svolte, oltre che dalla funzione "Innovation & Engineering Services" nell'ambito di Operations - dove si concentrano le attività e le competenze rivolte allo ricerca di base, alla valutazione delle tecnologie emergenti ed allo sviluppo "intra-moenia" - anche presso le Unità Operative e di *business* (Network, Market, Information Technology, Web & Media e Security) e presso Olivetti.

L'innovazione tecnologica del Gruppo Telecom Italia è inoltre il risultato di *partnership* strategiche con i principali produttori di apparati e sistemi di TLC e con centri di ricerca d'eccellenza presso le più qualificate Istituzioni accademiche nazionali ed internazionali .

Le attività di innovazione tecnologica vanno da interventi di revisione delle tecnologie di base in una logica di aumento dell'efficienza nell'esercizio di rete e sistemi, fino a complesse attività di revisione radicale delle piattaforme, dei servizi e delle architetture; essenziale è quindi l'impegno profuso sul campo dalle Funzioni Operative delle Business Unit per assicurare l'aderenza dei nuovi servizi alle esigenze del cliente e il continuo miglioramento dei livelli qualitativi.

Nel primo trimestre 2006 gli investimenti innovativi del Gruppo Telecom Italia in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano complessivamente a circa euro 700 milioni. Le risorse interne dedicate a tali attività nonché a quelle di ricerca, in Italia e in Brasile, sono circa 5.700**,** con un impegno complessivo pari a circa euro 90 milioni (di cui circa euro 31 milioni già compresi negli investimenti).

In particolare, i centri di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia nel primo trimestre 2006 hanno svolto le seguenti attività.

INNOVATION & ENGINEERING SERVICES

"Innovation & Engineering Services" eredita l'esperienza, le risorse e il *know how* del centro ricerca dell'ex TILAB, affiancando a queste le risorse e le competenze di ingegneria di sviluppo della rete, sia fissa sia mobile.
I suoi tecnici operano per sviluppare innovazione, ingegnerizzarla e renderla rapidamente ed economicamente fruibile ai clienti del Gruppo.
L'innovazione è concepita, creata e sperimentata nei laboratori di Torino e Roma, studiando la rete d'accesso fissa e mobile, impegnandosi nell'evoluzione della rete di trasporto, sviluppando servizi e piattaforme; il tutto nell'attenta analisi delle esigenze del cliente finale e delle imprese che vedono nella rete di TLC del futuro l'elemento abilitante per competere sul mercato a livello mondiale.
In stretto collegamento con i Pirelli Labs, Università, Centri di Ricerca e industria, la funzione "Innovation & Engineering Services" avvicina il futuro con servizi avanzati in molti settori, dal mobile al multimediale, per la casa e per l'impresa, garantendo qualità e sicurezza.

I principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2006 sono riassunti nel seguito.

Nell'ambito dell'**evoluzione delle Architetture di Rete** sono stati identificate le linee guida architetturali e tecnologiche alla base dell'evoluzione della rete di Telecom Italia nei prossimi anni, che sono state oggetto di presentazione agli analisti finanziari in data 8 marzo 2006.

Con riferimento alle **nuove instrastrutture di Rete/Piattaforma di Controllo** sono state avviate varie iniziative tendenti ad abilitare l'offerta di nuovi servizi nel corso del 2006. In particolare si segnala che:

- nell'ambito dell'infrastruttura HSDPA è stato definito il piano complessivo della copertura geografica che prevede circa 5000 siti a fine anno;
- relativamente all'infrastruttura DVB-H, sono in corso di predisposizione i due Head-End di Torino e Roma, che ospiteranno i contenuti da offrire alla clientela, e si stanno qualificando i nuovi terminali su cui si baserà il servizio;
- per l'infrastruttura ADSL2+, è stata completata la copertura nelle 21 città pianificate inizialmente per il servizio Alice Home TV ed è stata avviata sia l'estensione di copertura alle altre centrali previste dal piano sia la predisposizione degli Access Gateway in grado di gestire il nuovo accesso;
- per la piattaforma IMS evoluta (IP Multimedia Subsystem), è stata messa in campo a Milano, Roma e Palermo una nuova release in grado di abilitare il servizio Alice Mia su tutto il territorio nazionale sin dall'inizio del 2006.

Nell'ambito del contributo dato da Innovation & Engineering Services **al lancio di nuovi servizi/terminali** o all'estensione di quelli esistenti, si segnalano in particolare:

- la realizzazione del trial su servizio DVB-H in occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino insieme a Mediaset con coinvolgimento di circa 600 clienti e vari tecnici, e con la fornitura in chiaro di una decina di canali a differente qualità;
- l'avvio del servizio Alice Home TV, commercializzato nelle 21 città coperte da ADSL2+, con rilascio di prestazioni e contenuti innovativi ad ampliamento dei servizi disponibili alla clientela (es. Alice Oggi, ricerca sui contenuti, basket);
- l'attivazione del servizio Push over Cellular per utenza residenziale (commercializzato con il brand Tim Talk) , che consente un'innovativa modalità di comunicazione a pacchetto all'interno di una comunità di Clienti;
- il completamento delle specifiche funzionali e dello studio di fattibilità sui terminali UMA e sul modello di servizio associato, con commitment ai fornitori di terminali e con avvio di prove di pre-certificazione e interoperabilità sui terminali stessi.

Innovation & Engineering Services ha inoltre contribuito dal punto di vista tecnico alla **conduzione di importanti gare** che Purchasing ha attivato ad inizio anno nell'ambito della Rete di Trasporto e dell'Optical Packet Metro, contribuendo in tal modo alle politiche di razionalizzazione dei costi a livello di Gruppo.

OLIVETTI S.p.A.

La business unit Olivetti dedica al settore ricerca e sviluppo tecnologico una significativa quota delle sue risorse. Nei cinque poli di ricerca (Agliè, Arnad, Carsoli e Scarmagno in Italia; Yverdon in Svizzera) impegna oltre 300 dipendenti, ovvero il 20% del totale del proprio organico.
In particolare, la tecnologia ink-jet, di cui Olivetti è l'unica azienda europea proprietaria insieme ad altre cinque nel mondo, nasce e si sviluppa nella sede di Arnad (AO), dove oltre 200 risorse sono impegnate nell'intero ciclo produttivo della tecnologia a getto d'inchiostro di tipo termico: dalla lavorazione del silicio all'assemblaggio delle cartucce di stampa. Nei primi tre mesi del 2006 i centri di ricerca di Olivetti sono stati fortemente impegnati nello sviluppo e nel perfezionamento delle nuove generazioni di stampanti multifunzionali il cui lancio è stato effettuato nel corso del 2005.